



EUROPE DIRECT
Basilicata

<<



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	17
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	26
BANDI INTERESSANTI	pag.	29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	39
I NOSTRI SPECIALI	pag.	42
I NOSTRI PARTNER	PAG.	42
I NOSTRI AUGURI	PAG.	44

Happy New Year
2022



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione propone la prossima generazione di risorse proprie dell'UE	3
2. Tassazione equa: Porre fine all'uso improprio di società di comodo	5
3. Certificato COVID digitale dell'UE	5
4. Aiuti di Stato: la Commissione approva la nuova disciplina CEEAG	7
5. Quadro di valutazione del mercato unico 2021	9
6. Recepimento dell'accordo internazionale sulla tassazione minima	11
7. Europa globale: l'Unione europea definisce i settori prioritari	12
8. COVID-19: la Commissione europea autorizza un quinto vaccino sicuro ed efficace	13
9. Revisione delle linee guida sugli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie	14
10. Come viene affrontata la violenza di genere nell'UE?	15
CONCORSI E PREMI	17
11. Concorso World Water Day 2022.....	17
12. Caffè Diemme lancia un concorso di grafica	17
13. Post Lockdown Humanity	17
14. Premio Teogonia - Tracce di Futuro.....	18
15. Premio Franco Solinas 2022	18
STUDIO E FORMAZIONE	19
16. Premio Argis 2021 per tesi sul Terzo Settore.....	19
17. Programma EU Careers Student Ambassadors.....	19
18. Tirocini Keeping traditional 2021.....	19
19. Tirocini presso EUROCONTROL	20
20. Programma tirocini della Corte dei Conti Europea	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
22. Offerte di lavoro in Europa	26
23. Offerte di lavoro in Italia	28
BANDI INTERESSANTI	29
24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare	29
25. BANDO – 20 milioni dall'AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale	31
26. BANDO – Dalla UE 17 milioni per promuovere la partecipazione alla vita democratica e civica	32
27. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza	33
28. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	34
29. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+.....	35
30. BANDO – Nuovi bandi paese aperti dall'Agenzia	37
31. BANDO – Come presentare un progetto all'Otto per mille Battista	37
32. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori	37
33. BANDO – Bando European Youth Together nell'ambito del programma Erasmus+	38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
34. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	39
35. Primo meeting del progetto "MOOC4ALL"	39
36. Meeting online del progetto "LearnEU"	40
37. Pubblicazione su "Fake news sull'Europa" realizzata dal Centro Europe Direct Basilicata	40
38. Finalmente si realizza il training "Break Your Chains" a Potenza	41
39 Meeting online del progetto HEPA4ALL.....	41
I NOSTRI SPECIALI	42
40. Meeting online del progetto "STREM"	42
I NOSTRI PARTNER	42
41. I partner del centro Europe Direct Basilicata	42
I NOSTRI AUGURI	44
42. Buona Befana.....	44

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione propone la prossima generazione di risorse proprie dell'UE

La Commissione ha proposto l'istituzione della prossima generazione di risorse proprie del bilancio dell'UE.

La Commissione ha proposto l'istituzione della prossima generazione di risorse proprie del bilancio dell'UE, presentando tre nuove fonti di entrate: la prima si basa sulle entrate provenienti dallo scambio di quote di emissioni (ETS), la seconda attinge alle risorse generate dal proposto meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere dell'UE, la terza è fondata sulla quota degli utili residui delle imprese multinazionali che sarà riassegnata agli Stati membri dell'UE secondo il recente accordo OCSE/G20 sulla redistribuzione parziale dei diritti di imposizione ("primo pilastro"). Si prevede che



queste nuove fonti di entrate, una volta giunte a regime negli anni 2026-2030, genereranno in media fino a 17 miliardi di € all'anno a favore del bilancio dell'UE. Le nuove risorse proposte contribuiranno a permettere il rimborso degli importi raccolti dall'UE per finanziare la componente a fondo perduto di NextGenerationEU. Le nuove risorse proprie dovrebbero anche finanziare il Fondo sociale per il clima. Quest'ultimo è un elemento essenziale del nuovo sistema proposto per lo scambio di quote di emissioni, che riguarderà gli edifici e il trasporto su strada e contribuirà a garantire che nessuno sia lasciato indietro nella transizione

verso un'economia decarbonizzata. Johannes Hahn, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"Con il pacchetto poniamo le basi per il rimborso di NextGenerationEU e forniamo un sostegno fondamentale al pacchetto Pronti per il 55 %, concretizzando il finanziamento del Fondo sociale per il clima. Grazie a questo insieme di nuove risorse possiamo garantire che la prossima generazione riceverà effettivamente i vantaggi di NextGenerationEU."* La proposta prende le mosse dall'impegno della Commissione nel quadro dell'accordo politico sul bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027 e sullo strumento per la ripresa NextGenerationEU. Una volta adottato, tale pacchetto potenzierà la riforma del sistema delle entrate, avviata nel 2020 con l'inclusione della risorsa propria basata sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati.

Lo scambio delle quote di emissione nell'UE

Il pacchetto di misure "pronti per il 55 %" adottato nel luglio 2021 è finalizzato a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra nell'UE di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, in modo da mantenere il giusto ritmo per conseguire la neutralità climatica entro il 2050. Il pacchetto comprende una revisione del sistema per lo scambio delle quote di emissioni. In futuro, lo scambio di quote di emissioni si applicherà anche al settore marittimo, aumenteranno le aste delle quote di emissioni per l'aviazione e sarà istituito un sistema nuovo che riguarderà gli edifici e il trasporto su strada. Nel sistema di scambio per le quote di emissioni dell'UE attualmente in vigore, le entrate derivanti dalla vendita all'asta delle quote di emissioni sono trasferite per la maggior parte ai bilanci nazionali. La Commissione propone che in futuro una quota pari al 25 % delle entrate provenienti dallo scambio di quote di emissioni sia versata al bilancio dell'UE. Una volta a regime, si stima che le entrate del bilancio dell'UE costituiranno circa 12 miliardi di € all'anno in media nel periodo 2026-2030 (9 miliardi di € in media nel periodo 2023-2030). Oltre il rimborso per NextGenerationEU, tali nuove entrate potrebbero finanziare il Fondo sociale per il clima, presentato dalla Commissione nel luglio 2021. Il Fondo assicurerà una transizione socialmente equa e aiuterà le famiglie, gli utenti dei trasporti e le microimprese vulnerabili a finanziare investimenti nell'efficienza energetica, in nuovi impianti di riscaldamento e raffreddamento e in una mobilità più pulita, erogando anche, qualora opportuno, forme di sostegno diretto temporaneo al reddito. La dotazione finanziaria complessiva del Fondo corrisponde in via di principio a circa il 25 % delle entrate previste che saranno generate dal nuovo sistema per lo scambio di quote di emissioni prodotte da edifici e dal trasporto su strada.

Il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere

La finalità del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere, anch'esso proposto dalla Commissione nel luglio 2021, è ridurre il rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio incentivando i produttori di paesi terzi a migliorare le caratteristiche ecologiche dei loro processi di produzione. Con tale meccanismo le importazioni saranno soggette a un "prezzo" per il carbonio, corrispondente a quello che sarebbe stato dovuto se esse fossero state prodotte nell'UE. Il meccanismo si applicherà a settori selezionati in maniera mirata ed è pienamente coerente con le norme dell'OMC. La Commissione propone di assegnare al bilancio dell'UE il 75 % delle entrate generate da tale meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere. Le entrate che andrebbero al bilancio dell'UE sono stimate a circa 1 miliardo di € all'anno in media nel periodo 2026-2030 (0,5 miliardi di € in

media nel periodo 2023-2030). Non è previsto che il meccanismo generi entrate durante il periodo di transizione dal 2023 al 2025.

La riforma del quadro internazionale per la tassazione delle imprese

L'8 ottobre 2021 oltre 130 paesi membri dell'OCSE e del G20, pronunciandosi sul quadro inclusivo sull'erosione della base imponibile e sul trasferimento degli utili (BEPS), hanno concordato una riforma del regime fiscale internazionale, una soluzione a due pilastri per combattere l'elusione fiscale, finalizzata a garantire che gli utili siano soggetti a tassazione là dove avvengono le attività economiche e la creazione di valore. I paesi firmatari rappresentano oltre il 90 % del PIL mondiale. Il primo pilastro di tale accordo ridistribuirà tra i paesi partecipanti nel mondo il diritto di tassare una quota dei cosiddetti utili residui delle più grandi imprese multinazionali a livello mondiale. Nella proposta della Commissione, la risorsa propria dovrebbe corrispondere al 15 % della quota riassegnata agli Stati membri degli utili residui delle imprese che rientrano nel campo di applicazione. La Commissione si è impegnata a proporre una direttiva nel 2022, quando saranno stati finalizzati tutti i particolari del quadro inclusivo dell'OCSE e del G20 sull'erosione della base imponibile e sul trasferimento degli utili in merito al primo pilastro, in modo da implementare il relativo accordo nel rispetto delle condizioni del mercato unico. Tale processo è complementare alla direttiva sul secondo pilastro, per la quale la Commissione ha adottato una proposta separata. In attesa della finalizzazione dell'accordo, le entrate destinabili al bilancio dell'UE potrebbero ammontare a un importo compreso orientativamente tra 2,5 e 4 miliardi di € all'anno.

Il processo legislativo

Affinché tali nuove risorse proprie possano confluire nel bilancio dell'UE è necessario che l'Unione modifichi due atti legislativi fondamentali. In primo luogo, la Commissione propone di modificare la decisione sulle risorse proprie, al fine di aggiungere alle risorse esistenti le nuove risorse proposte. In secondo luogo, la Commissione presenta anche una modifica mirata del regolamento attuale sul bilancio dell'UE a lungo termine per il periodo 2021-2027, noto come Quadro finanziario pluriennale (regolamento QFP). La modifica introduce nella legislazione la possibilità di avviare il rimborso dei prestiti assunti per NextGenerationEU già nel corso del QFP attuale. Essa propone al contempo di aumentare i pertinenti massimali di spesa del QFP per il periodo 2025-2027 per tenere conto delle spese aggiuntive connesse al Fondo sociale per il clima. La decisione sulle risorse proprie deve essere approvata all'unanimità dal Consiglio previa consultazione del Parlamento europeo. La decisione può entrare in vigore solo previa approvazione di tutti gli Stati membri in conformità alle rispettive norme costituzionali. Il regolamento QFP deve essere adottato all'unanimità dal Consiglio dopo aver ottenuto l'approvazione del Parlamento europeo.



Prossime tappe

La Commissione europea collaborerà strettamente con il Parlamento europeo e il Consiglio per giungere a una celere realizzazione del pacchetto entro le scadenze formulate dall'accordo interistituzionale. In aggiunta, la Commissione presenterà una proposta relativa a un secondo pacchetto di nuove risorse proprie entro la fine del 2023. Questo secondo pacchetto si fonderà sulla proposta "Imprese in Europa: quadro per l'imposizione dei redditi (BEFIT)" prevista nel 2023.



Contesto

In risposta alla sfida senza precedenti della pandemia, l'Unione europea ha approvato nel 2020 un pacchetto di incentivi record di oltre 2 000 miliardi di €, incrementando il bilancio a lungo termine di oltre 800 miliardi di € (a prezzi correnti) che costituiscono la "potenza di fuoco" dello strumento temporaneo per la ripresa NextGenerationEU. Con l'avvento di NextGenerationEU la Commissione è stata autorizzata a emettere imponenti quantità di obbligazioni garantite dal bilancio dell'UE. Ciò significa che l'Unione può contrarre debiti per sostenere tutti gli Stati membri nella lotta alla crisi e nel rafforzamento della resilienza. Per contribuire al rimborso del prestito le istituzioni dell'UE hanno convenuto di introdurre nuove risorse proprie, rendendo in tal modo possibili nuove forme di entrate maggiormente diversificate e resilienti, direttamente collegate alle priorità strategiche comuni. Grazie alle nuove risorse proprie, i rimborsi dovuti per NextGenerationEU non comporteranno indebiti tagli dei programmi dell'UE né eccessivi aumenti dei contributi degli Stati membri. Nel 2021 la Commissione ha raccolto 71 miliardi di € (a prezzi correnti) mediante obbligazioni a lungo termine e ha attualmente in essere buoni dell'UE a breve termine per 20 miliardi di €, applicando una strategia diversificata di finanziamento tipica di un emittente sovrano. [Tutti gli importi sono riportati a prezzi del 2018 salvo indicazione contraria.]

(Fonte: Commissione Europea)

2. Tassazione equa: Porre fine all'uso improprio di società di comodo

La Commissione europea ha presentato un'importante iniziativa per combattere l'uso improprio di società di comodo a fini fiscali.

La proposta mira a garantire che le società che esercitano un'attività economica minima o nulla non possano beneficiare di agevolazioni fiscali e non pesino sui contribuenti. In tal modo sarà inoltre tutelata la parità di condizioni per la stragrande maggioranza delle imprese europee, fondamentali per la ripresa dell'UE, e i contribuenti non dovranno sopportare ulteriori oneri finanziari a causa di coloro che cercano di eludere la loro giusta quota di tasse. Le società di comodo o le società fantasma possono svolgere utili funzioni commerciali, ma alcuni gruppi di imprese internazionali e singoli individui ne abusano per una pianificazione fiscale aggressiva o per evadere il fisco. Alcune imprese indirizzano i loro flussi finanziari verso società di comodo in paesi con un tasso di imposizione basso o nullo o in cui si può facilmente eludere il fisco. Allo stesso modo, anche singoli individui possono ricorrere a società di comodo per non



pagare le imposte patrimoniali o sugli immobili nel paese di residenza o nel paese di ubicazione del bene. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha commentato: *"Le società di comodo continuano a offrire ai criminali una facile opportunità per abusare degli obblighi fiscali. Nel corso degli anni si sono verificati troppi scandali legati all'uso improprio di società di comodo. Si tratta di un danno all'economia e alla società nel suo complesso e di un onere supplementare ingiusto per i contribuenti europei. Oggi compiamo un decisivo passo in avanti nella nostra lotta di lunga data contro gli abusi fiscali e a favore di una maggiore trasparenza delle società. Con i nuovi obblighi di monitoraggio e comunicazione sarà più difficile per le società di comodo beneficiare di vantaggi fiscali iniqui e più facile per le autorità nazionali individuare gli abusi collegati alle società di comodo. Non vi è spazio in Europa per chi approfitta delle norme per evadere o eludere il fisco o riciclare denaro: tutti devono pagare la loro giusta quota di tasse"*. Il Commissario per l'Economia Paolo **Gentiloni** ha dichiarato: *"La presente proposta aumenta la pressione sulle società di comodo, stabilendo norme in materia di trasparenza, in modo da individuare più facilmente l'uso improprio di queste società a fini fiscali. La nostra proposta stabilisce indicatori oggettivi per aiutare le autorità fiscali nazionali a individuare le imprese che esistono solo sulla carta: in questi casi le società saranno assoggettate a nuovi obblighi di dichiarazione fiscale e perderanno l'accesso ai vantaggi fiscali. Si tratta di un altro passo importante nella nostra lotta contro l'elusione e l'evasione fiscali nell'Unione europea"*.

Contesto

Una volta adottata dagli Stati membri, la proposta dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2024. Si tratta di un'iniziativa del pacchetto di misure della Commissione volte a combattere le pratiche fiscali abusive. Nel dicembre 2021 la Commissione ha presentato proposte per un recepimento molto rapido dell'accordo internazionale sulla tassazione minima delle imprese multinazionali. Nel 2022 presenterà un'altra proposta legislativa sulla trasparenza, che impone ad alcune grandi multinazionali di pubblicare le loro aliquote fiscali effettive, e l'ottava direttiva sulla cooperazione amministrativa, che fornisce alle amministrazioni fiscali le informazioni necessarie per la tassazione delle cryptoattività. Mentre la presente iniziativa affronta la situazione all'interno dell'UE, nel 2022 la Commissione presenterà anche una nuova iniziativa per rispondere alle sfide connesse alle società di comodo non appartenenti all'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Certificato COVID digitale dell'UE

La Commissione ha adottato norme relative al certificato COVID digitale dell'UE che stabiliscono un periodo obbligatorio di nove mesi (per la precisione 270 giorni) per l'accettazione dei certificati di vaccinazione ai fini dei viaggi all'interno dell'UE.

Un periodo di accettazione chiaro e uniforme per i certificati di vaccinazione garantirà che le misure sui viaggi introdotte dagli Stati membri continuino a essere coordinate, come richiesto dal Consiglio europeo in seguito alla sua ultima riunione del 16 dicembre 2021. Le nuove norme faranno sì che le restrizioni siano basate sulle migliori evidenze scientifiche disponibili e su criteri obiettivi. Continuare a coordinarsi è essenziale per il funzionamento del mercato unico e fornirà chiarezza ai cittadini dell'UE nell'esercizio del diritto di libera circolazione. Il **certificato COVID digitale dell'UE** è stato un successo, e continua a facilitare i viaggi in sicurezza per i cittadini di tutta l'Unione europea in questi tempi di pandemia. Finora sono stati rilasciati nell'UE **807 milioni di certificati**. Il certificato COVID digitale dell'UE è diventato un punto di riferimento su scala mondiale: 60 paesi e territori, in cinque continenti, hanno già aderito a

questo sistema. Le nuove norme sui viaggi all'interno dell'UE armonizzano le diverse norme adottate dagli Stati membri. Il periodo di validità è stato stabilito tenendo conto degli orientamenti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, che raccomandano di somministrare dosi di richiamo al più tardi sei mesi dopo il completamento del ciclo di vaccinazione primario. Il certificato rimarrà valido per un periodo di tolleranza aggiuntivo di tre mesi dopo i sei mesi raccomandati, per consentire l'adeguamento delle campagne di vaccinazione nazionali e l'accesso dei cittadini alle dosi di richiamo. Le nuove norme sul periodo di accettazione dei certificati di vaccinazione si applicano ai fini dei viaggi. Quando introducono disposizioni diverse per l'uso dei certificati a livello nazionale, gli Stati membri sono incoraggiati ad allinearle a queste norme per fornire certezza ai viaggiatori e ridurre le perturbazioni. La Commissione ha inoltre adeguato le **norme per la codifica** dei certificati di vaccinazione. La modifica è necessaria per garantire che i certificati di vaccinazione attestanti il completamento del ciclo primario possano essere sempre distinti da quelli rilasciati a seguito di una dose di richiamo. Le dosi di richiamo saranno registrate nel seguente modo: **3/3** per una dose di richiamo successiva a un ciclo di vaccinazione primario a due dosi; **2/1** per una dose di richiamo successiva a un ciclo di vaccinazione monodose o a una dose di un vaccino bidose somministrato a una persona guarita.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Un periodo di validità armonizzato per il certificato COVID digitale dell'UE è necessario per la libera circolazione in condizioni di sicurezza e per il coordinamento a livello dell'Unione. La forza e il successo di questo strumento prezioso per i cittadini e le imprese si fondano sul suo uso coerente nell'intera UE. Ora bisogna fare in modo che la campagna di richiamo proceda con la massima rapidità, che il maggior numero possibile di cittadini sia protetto da una dose addizionale e che i nostri certificati rimangano uno strumento cruciale per i viaggi e la protezione della salute pubblica"*.

Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Il certificato COVID digitale dell'UE è stato un successo. Dobbiamo mantenerlo tale e adeguarlo alle circostanze in evoluzione e alle nuove conoscenze. Se gli Stati membri adottassero misure unilaterali ritorneremmo alla frammentazione e alle incertezze che abbiamo sperimentato la primavera scorsa. Il periodo di accettazione di nove mesi per i certificati di vaccinazione darà ai cittadini e alle imprese la certezza di cui hanno bisogno per pianificare i viaggi con fiducia. Spetta ora agli Stati membri avviare rapidamente la somministrazione delle dosi di richiamo per proteggere la nostra salute e garantire viaggi sicuri"*.

Il Commissario per il Mercato interno Thierry **Breton** ha dichiarato: *"Il certificato COVID digitale dell'UE è diventato un punto di riferimento su scala mondiale; riflettendo le conoscenze scientifiche più aggiornate sulle dosi di richiamo, rimane uno strumento essenziale per combattere le varie ondate della pandemia. Insieme alla produzione e alla fornitura di vaccini su larga scala, il certificato aiuterà gli Stati membri ad accelerare la somministrazione dei richiami, necessaria per proteggere la salute pubblica salvaguardando al contempo la libera circolazione dei nostri cittadini"*.



Contesto

Per agevolare la libera circolazione in sicurezza durante la pandemia di COVID-19, il 14 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il regolamento relativo al certificato COVID digitale dell'UE. Al momento dell'adozione del regolamento non erano ancora disponibili dati affidabili sulla durata della protezione dalla COVID-19 dopo il ciclo di vaccinazione primario. Di conseguenza, i campi di dati da inserire nei certificati di vaccinazione non includono dati relativi a un periodo di accettazione, a differenza dei campi di dati inclusi nei certificati di guarigione. Finora spettava quindi agli Stati membri stabilire norme sulla durata della validità dei certificati di vaccinazione ai fini dei viaggi. Poiché attualmente sono in corso di somministrazione le dosi di richiamo dei vaccini anti COVID-19, sempre più Stati membri hanno adottato norme sulla durata del periodo di accettazione dei certificati di vaccinazione che indicano il completamento del ciclo di vaccinazione primario, tenendo conto del fatto che la protezione dall'infezione da COVID-19 indotta dalla vaccinazione risulta indebolirsi nel corso del tempo. Tali norme possono applicarsi esclusivamente ai casi di uso nazionale oppure anche all'uso dei certificati di vaccinazione a fini di viaggio. L'atto delegato è coerente con l'approccio adottato dalla Commissione nella sua proposta relativa a una nuova raccomandazione del Consiglio su un approccio coordinato per agevolare la libera circolazione in sicurezza durante la pandemia di COVID-19, a decorrere dal 25 novembre 2021. I certificati di vaccinazione saranno accettati dagli Stati membri per un periodo di nove mesi dalla somministrazione dell'ultima dose del ciclo primario, ovvero 270 giorni dalla prima e unica dose di un vaccino monodose, 270 giorni dalla seconda dose di un vaccino bidose

o, in linea con la strategia di vaccinazione dello Stato membro di vaccinazione, dalla prima e unica dose somministrata dopo la guarigione dal virus. Secondo queste nuove norme UE per i viaggi all'interno dell'Unione, gli Stati membri devono accettare tutti i certificati di vaccinazione emessi se non sono trascorsi più di nove mesi dalla somministrazione dell'ultima dose del ciclo primario. Gli Stati membri non possono fissare un periodo più breve né uno più lungo. Gli Stati membri dovrebbero prendere immediatamente tutte le misure necessarie per garantire l'accesso ai vaccini per i gruppi della popolazione i cui certificati di vaccinazione, rilasciati in precedenza, si avvicinano al termine del periodo standard di accettazione. Per il momento non si applicherà alcun periodo standard di accettazione ai certificati rilasciati a seguito della somministrazione di dosi di richiamo, dato non sono ancora disponibili dati sufficienti sul periodo di protezione. Il periodo di accettazione non sarà indicato nel certificato stesso. Saranno invece adattate le applicazioni mobili utilizzate per verificare i certificati COVID digitali dell'UE: se la data di vaccinazione risale a più di 270 giorni prima, l'applicazione mobile usata per la verifica indicherà che il certificato è scaduto. Per lasciare il tempo necessario all'attuazione tecnica del periodo di accettazione e delle campagne di vaccinazione degli Stati membri per la somministrazione delle dosi di richiamo, le nuove norme dovrebbero applicarsi dal 1° febbraio 2022.

(Fonte Commissione Europea)

4. Aiuti di Stato: la Commissione approva la nuova disciplina CEEAG

Il collegio dei commissari ha approvato la nuova disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, dell'ambiente e dell'energia ("disciplina CEEAG").

La disciplina CEEAG sarà ufficialmente adottata nel gennaio 2022 e sarà applicabile a partire da quel momento. Le nuove norme comportano un allineamento agli importanti obiettivi e traguardi UE stabiliti nel Green Deal europeo e ad altre recenti modifiche normative nei settori dell'energia e dell'ambiente e tengono conto della crescente importanza della protezione del clima. Le nuove norme creano un quadro flessibile e adeguato ad aiutare gli Stati membri a fornire il sostegno necessario per conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo in modo mirato ed efficace sotto il profilo dei costi. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"L'Europa avrà bisogno di una quantità considerevole di investimenti sostenibili per sostenere la transizione verde.*



Sebbene una quota significativa verrà dal settore privato, il sostegno pubblico contribuirà a garantire che la transizione verde avvenga in tempi rapidi. Questa nuova disciplina potenzierà quanto stiamo facendo per decarbonizzare la nostra società. Faciliterà, tra gli altri, gli investimenti degli Stati membri, anche nel settore delle energie rinnovabili, al fine di accelerare il conseguimento del nostro Green Deal in modo efficace sotto il profilo dei costi. Si tratta di un passo importante per garantire che le nostre norme in materia di aiuti di Stato svolgano appieno il loro ruolo nel sostenere il Green Deal europeo." Le norme sugli aiuti di Stato approvate

sostengono progetti per la tutela dell'ambiente, compresa la protezione del clima e la produzione di energia verde; comprendono sezioni volte a sostenere la decarbonizzazione dell'economia in maniera ampia e flessibile, aperta a tutte le tecnologie che possono contribuire al Green Deal europeo, in particolare rinnovabili, misure di efficienza energetica, aiuti per la mobilità pulita, infrastrutture, economia circolare, riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità, nonché misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico. Scopo di tali norme è aiutare gli Stati membri a realizzare i loro ambiziosi obiettivi UE sul fronte dell'energia e del clima, contenendo al massimo i costi per i contribuenti ed evitando distorsioni indebite della concorrenza nel mercato unico. La disciplina mira inoltre ad agevolare la partecipazione delle comunità dell'energia rinnovabile e delle PMI, in quanto importanti propulsori della transizione verde. La disciplina riveduta comprende importanti adeguamenti per allineare le norme alle priorità strategiche della Commissione, in particolare quelle stabilite nel Green Deal europeo, ad altre recenti modifiche normative e alle proposte della Commissione nei settori dell'energia e dell'ambiente, compreso il "pacchetto Pronti per il 55 %". In particolare, la disciplina CEEAG:

- **Estende le categorie di investimenti e tecnologie che gli Stati membri possono sostenere** a tutte le tecnologie in grado di raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo. Una nuova sezione unica è dedicata alla riduzione e alla prevenzione delle emissioni di gas serra, per agevolare la valutazione delle misure che sostengono la decarbonizzazione di diversi settori dell'economia, anche attraverso investimenti nelle energie rinnovabili, nell'efficienza energetica dei processi di produzione

e nella decarbonizzazione industriale, in linea con la normativa europea sul clima. Le norme rivedute consentono generalmente di coprire fino al 100 % del deficit di finanziamento, in particolare quando gli aiuti sono concessi a seguito di una procedura di gara competitiva, e introducono nuovi strumenti di aiuto, come i contratti per differenza carbonio, per sostenere gli Stati membri nel rispondere alla necessità di inverdimento dell'industria;

- **Copre gli aiuti per numerosi settori attinenti al Green Deal. Ciò comprende anche sezioni nuove o aggiornate sugli aiuti per la prevenzione o la riduzione dell'inquinamento** non dovuto ai gas serra, compreso l'inquinamento acustico, sugli aiuti per l'efficienza delle risorse e l'economia circolare, sugli aiuti per la biodiversità e la riparazione di danni ambientali. Inoltre, la disciplina CEEAG contiene sezioni dedicate agli aiuti che incentivano gli investimenti in settori prioritari quali **la prestazione energetica nell'edilizia e la mobilità pulita** per tutti i modi di trasporto;
- Introduce modifiche alle attuali norme su **determinati sgravi da prelievi sull'energia elettrica per gli utenti a forte consumo di energia**. Le norme mirano a limitare il rischio che, a causa di tali prelievi, le attività in determinati settori si trasferiscano in luoghi in cui le discipline ambientali sono assenti o meno ambiziose rispetto all'UE. Al fine di tenere conto dei maggiori sforzi di decarbonizzazione necessari per conseguire gli obiettivi climatici dell'UE, la disciplina CEEAG include sgravi per tutti i prelievi che finanziano la decarbonizzazione e le politiche sociali. Inoltre, al fine di consentire agli Stati membri di mantenere condizioni di parità e sulla base di indicatori oggettivi a livello settoriale, la disciplina CEEAG ha razionalizzato il numero di settori ammissibili. Le norme sono state inoltre riviste per sostenere meglio la decarbonizzazione progressiva di tali imprese, collegando, tra l'altro, gli sgravi dei prelievi agli impegni assunti dai beneficiari per ridurre la loro impronta di carbonio;
- **Introduce salvaguardie che garantiscono che gli aiuti siano effettivamente diretti dove risultano necessari** per migliorare la tutela del clima e dell'ambiente, limitandosi a quanto necessario per conseguire gli obiettivi ambientali e senza falsare la concorrenza o l'integrità del mercato unico. A tale riguardo, la disciplina CEEAG rafforzerà ad esempio la partecipazione dei portatori di interessi all'ideazione di ampie misure di aiuto, imponendo agli Stati membri di consultarli in merito alle caratteristiche principali delle misure;
- **Garantisce la coerenza con le pertinenti normative e politiche dell'UE** nei settori dell'ambiente e dell'energia, grazie, tra l'altro, all'eliminazione delle sovvenzioni per i combustibili fossili più inquinanti, per le quali è improbabile che la Commissione emetta una valutazione positiva alla luce delle norme sugli aiuti di Stato, a causa dei loro effetti deleteri sull'ambiente. È improbabile che le misure che comportano nuovi investimenti nel settore del gas naturale siano approvate, a meno che si dimostri che tali investimenti siano compatibili con gli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 e il 2050, agevolando la transizione da combustibili più inquinanti senza dipendere da tecnologie che potrebbero ostacolare un più ampio sviluppo di soluzioni maggiormente ecologiche. La disciplina CEEAG include anche una nuova sezione sugli aiuti per la chiusura degli impianti a carbone, torba e scisto bituminoso al fine di agevolare la decarbonizzazione nel settore energetico;
- **Aumenta la flessibilità e razionalizza le norme esistenti**, anche eliminando l'obbligo di notifica individuale di progetti verdi di ampia portata nell'ambito di regimi di aiuto precedentemente approvati dalla Commissione.

Procedura

La nuova disciplina fa seguito a una valutazione delle norme vigenti, ossia la disciplina in materia di aiuti di Stato per l'ambiente e l'energia (EEAG), condotta nell'ambito del controllo dell'adeguatezza degli aiuti di Stato e di uno studio effettuato da consulenti esterni. La Commissione ha inoltre effettuato un'ampia consultazione di tutte le parti interessate sulla proposta di revisione delle norme, che ha raccolto oltre 700 contributi. La procedura ha coinvolto gli Stati membri, le associazioni imprenditoriali, i gruppi di interesse, le singole imprese, le ONG e i cittadini. La revisione tiene anche conto dell'esperienza della Commissione derivante dalla pratica consolidata negli ultimi anni. Nell'autunno 2020 la Commissione ha inoltre avviato un dibattito europeo sul modo in cui la politica di concorrenza può sostenere ulteriormente gli obiettivi del Green Deal europeo, al fine di garantire che le norme in materia di concorrenza e le politiche in materia di sostenibilità operino creando le migliori sinergie possibili. L'iter è iniziato con un invito a presentare contributi, cui ha fatto seguito una conferenza organizzata dalla vicepresidente esecutiva Margrethe Vestager nel febbraio 2021. Anche i contributi ricevuti sono confluiti nella nuova disciplina.

Prossime tappe

La disciplina riveduta sarà adottata formalmente non appena saranno disponibili tutte le versioni linguistiche e sarà applicabile a partire da quel momento.



Contesto

La disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, dell'ambiente e dell'energia ("disciplina CEEAG"), una volta adottata formalmente, sostituirà l'attuale disciplina in materia di aiuti di Stato per l'ambiente e l'energia (EEAG) e si applicherà a qualsiasi decisione presa dalla Commissione a seguito



dell'adozione. Gli Stati membri saranno tenuti ad allineare i regimi esistenti alle nuove norme a partire dal 2024. La disciplina fissa le condizioni alle quali gli aiuti di Stato concessi dagli Stati membri a favore del clima, della tutela dell'ambiente e dell'energia possono essere considerati compatibili con il mercato unico e le condizioni alle quali si applicano i criteri per la valutazione del sostegno degli Stati membri in questi settori da parte della Commissione. Le disposizioni della disciplina sono integrate dal regolamento generale di esenzione per categoria che stabilisce le condizioni di

compatibilità *ex ante* in base alle quali gli Stati membri possono attuare misure di aiuto di Stato senza darne notifica preventiva alla Commissione. Le disposizioni del regolamento riguardanti gli aiuti a favore del clima, della tutela dell'ambiente e dell'energia sono attualmente oggetto di una revisione mirata. La revisione mira ad agevolare ulteriormente gli investimenti verdi ampliando l'ambito di applicazione delle misure che beneficiano di un'esenzione per categoria al fine di coprire gli aiuti agli investimenti in nuove tecnologie, come la cattura, lo stoccaggio o l'utilizzo del carbonio e dell'idrogeno, e in settori che sono fondamentali per conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo, come l'efficienza delle risorse e la biodiversità. Inoltre, la revisione del regolamento generale di esenzione per categoria mira a perfezionare ulteriormente le disposizioni sugli aiuti agli investimenti in settori prioritari quali la prestazione energetica nell'edilizia e le infrastrutture di ricarica e rifornimento per la mobilità pulita, che erano già state introdotte con la revisione mirata del luglio 2021. Infine, le norme saranno rese più flessibili per quanto riguarda la definizione dei costi ammissibili e delle intensità di aiuto. Una consultazione pubblica sulle modifiche proposte si è svolta dal 6 ottobre all'8 dicembre 2021.

(Fonte Commissione Europea)

5. Quadro di valutazione del mercato unico 2021

La Commissione ha pubblicato il quadro di valutazione del mercato unico 2021 dal quale emerge che, nonostante i passi avanti in alcuni settori, è necessaria una migliore attuazione delle norme del mercato unico sul campo.

Tali miglioramenti aiuterebbero le imprese e i cittadini dell'UE a beneficiare a pieno delle proprie libertà e dei propri diritti al fine di agevolare la transizione verde e digitale. Grazie al mercato unico, l'UE riesce a contenere le ripercussioni delle carenze di materiali promuovendo l'innovazione e diversificando le catene di approvvigionamento in tutta Europa. Un mercato unico ben funzionante in cui possa prosperare l'innovazione è il miglior alleato per un'economia europea resiliente. D'accordo con gli Stati membri, l'ambito di applicazione del quadro di valutazione del mercato unico 2021 è stato esteso a tre nuovi settori e indicatori strategici, ovvero l'economia circolare/ecologizzazione dell'industria, la vigilanza del mercato e il contesto imprenditoriale delle PMI. Il quadro di valutazione del mercato unico fornisce una panoramica dettagliata sulle modalità di applicazione delle norme del mercato unico dell'UE nello Spazio economico europeo (SEE) nel 2020, valutando la performance degli Stati membri per quanto riguarda l'applicazione e l'attuazione del diritto dell'UE, l'integrazione e l'apertura del mercato, gli strumenti di governance, nonché i settori d'intervento specifici. Le principali conclusioni sono presentate sotto forma di una rappresentazione a "semaforo" in cui a ogni strumento o ambito vengono assegnati cartellini di colore rosso (risultati al di sotto della media), giallo (risultati nella media) e verde (risultati al di sopra della media), mentre le frecce nel grafico sottostante rappresentano i miglioramenti verificatisi da un anno all'altro. Rispetto al 2019, nel quadro di quest'anno si rileva una situazione costante nella maggior parte degli Stati membri e si osserva un lieve miglioramento del rendimento complessivo degli ambiti monitorati. Nello strumento online sono disponibili dati più dettagliati per paese e per ambito. Nel confrontare il presente quadro di valutazione relativo al 2020 con quello delle edizioni precedenti, occorre tenere conto dell'impatto specifico della pandemia di COVID-19 su determinati settori economici.



- **L'attuazione e l'applicazione, da parte degli Stati membri, delle norme del mercato unico sono ancora da migliorare:** la percentuale media delle direttive sul mercato unico il cui termine di recepimento è scaduto e che non sono ancora state recepite nel diritto nazionale è salita all'1%, mentre la percentuale di direttive che non sono state recepite correttamente non è mai stata così elevata come nel 2020 (1,4%). Il numero di infrazioni connesse al mercato unico è ulteriormente aumentato a 837 cause pendenti (+5% rispetto al 2019), uno dei livelli più alti degli ultimi 10 anni. Nel 2020 è stato inoltre confermato il ritorno a un uso più frequente del dialogo EU Pilot, dovuto all'apertura di un maggior numero di casi rispetto al 2019;
- **Il costante aumento di servizi di informazione, consulenza e risoluzione dei problemi ha aiutato le imprese e i cittadini a beneficiare del mercato unico:** nel 2020 SOLVIT, uno strumento informale di risoluzione dei problemi, ha trattato più di 2 600 casi, l'80% dei quali è stato risolto. Le prestazioni complessive dei paesi nell'uso del sistema di informazione del mercato interno (IMI) sono aumentate notevolmente rispetto all'anno precedente. Il portale La tua Europa ha registrato quasi 33 milioni di visite. La tua Europa - Consulenza ha gestito più di 33 000 domande da parte di cittadini e imprese europee;
- **Le autorità nazionali devono adottare misure per garantire la capacità amministrativa necessaria per l'applicazione dell'acquis del mercato unico:** questo è vero in particolare per il personale di diversi centri SOLVIT nei quali la mancanza di risorse ha comportato ritardi nella gestione dei casi;
- **I risultati relativi agli appalti pubblici continuano a essere disomogenei all'interno del mercato unico:** troppi bandi di gara attirano una sola offerta e il prezzo più basso rimane l'unico criterio di aggiudicazione nella maggior parte dei bandi. Per esprimere a pieno il potere collettivo del settore pubblico nella costruzione di un'economia dell'UE sostenibile e resiliente sono necessari miglioramenti.

Per la prima volta in assoluto, l'edizione di quest'anno del quadro di valutazione comprende sezioni sul contesto imprenditoriale delle PMI, sull'ecologizzazione dell'industria e sulla vigilanza del mercato:

- Nel 2020 la crisi COVID-19 ha portato a una diminuzione dell'1,3% del numero delle **PMI dell'UE**, con un calo del 7,6% del loro valore aggiunto e dell'1,7% del loro tasso di occupazione. Sebbene nel 2021 si registrino già segnali di ripresa del valore aggiunto delle PMI e del relativo tasso di occupazione, è fondamentale che gli Stati membri utilizzino tutti i mezzi per creare un contesto imprenditoriale favorevole per le PMI;
- **Ecologizzazione dell'industria:** l'economia dell'UE utilizza ancora soprattutto materie prime primarie, ma sono stati registrati alcuni miglioramenti. Grazie agli sforzi compiuti per applicare le migliori tecniche disponibili, è diminuita l'intensità delle emissioni atmosferiche del settore manifatturiero. L'ecoinnovazione ha mostrato un costante miglioramento nell'UE. Il sistema di ecogestione e audit (EMAS) è cresciuto notevolmente, con 3 838 organizzazioni e 12 751 siti nel 2020;
- Grazie al **sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato** sono stati individuati 9 604 prodotti non conformi. Questo strumento ha anche aiutato gli Stati membri a coordinare le loro azioni in modo più efficiente.



Contesto

Il quadro di valutazione del mercato unico è uno strumento online che mira a monitorare i risultati degli



Stati membri utilizzando indicatori chiari, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento del mercato unico. Come annunciato nella relazione annuale sul mercato unico 2021, l'aggiornamento del quadro di valutazione del mercato unico è iniziato con l'introduzione di un nuovo sistema di gestione dei contenuti. Il quadro di valutazione del mercato unico valuta i risultati conseguiti in:

otto settori d'intervento: ecologizzazione dell'industria, vigilanza del mercato, servizi postali, appalti pubblici, contesto imprenditoriale delle PMI, e-Certis - Certificazione degli appalti UE, rete europea di servizi per l'impiego (EURES) e qualifiche professionali; due settori riguardanti l'integrazione e l'apertura del mercato: gli investimenti esteri diretti (IED) e il commercio di beni e servizi; e 10 strumenti di governance: recepimento, infrazioni, EU Pilot, sistema di informazione del mercato interno (IMI), rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC), ostacoli normativi e sistema di informazione sulle regolamentazioni tecniche (TRIS), SOLVIT, rete dei Centri europei dei consumatori, La tua Europa e La tua Europa - Consulenza.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Recepimento dell'accordo internazionale sulla tassazione minima

La Commissione europea ha proposto una direttiva che garantisce un'aliquota fiscale effettiva minima per le attività mondiali dei grandi gruppi multinazionali.

La proposta tiene fede all'impegno dell'UE di essere tra i primi ad attuare con grande rapidità il recente accordo storico su una riforma fiscale a livello mondiale (quadro inclusivo dell'OCSE/G20 sull'accordo BEPS relativo a una soluzione a due pilastri per affrontare le sfide fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia) volta a rendere equo, trasparente e stabile il quadro internazionale per la tassazione delle società. La proposta rispecchia l'accordo internazionale e stabilisce in che modo i principi dell'aliquota fiscale effettiva del 15 % - concordati tra 137 paesi - saranno messi in pratica nell'UE. La proposta comprende un insieme comune di norme sulle modalità di calcolo dell'aliquota fiscale effettiva affinché questa sia applicata con correttezza e coerenza in tutta l'UE. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha commentato: *"Procedendo rapidamente per allinearsi con l'accordo di ampia portata dell'OCSE, l'Europa sta svolgendo appieno il suo ruolo nella creazione di un sistema globale più equo di tassazione delle imprese. Ciò è particolarmente importante in un momento in cui dobbiamo aumentare i finanziamenti pubblici per una crescita sostenibile ed equa e i relativi investimenti e soddisfare allo stesso tempo il fabbisogno di finanziamenti pubblici, sia per affrontare le conseguenze della pandemia che per promuovere la transizione verde e digitale. Recepire nel diritto dell'UE l'accordo OCSE su una tassazione minima effettiva sarà fondamentale per combattere l'elusione e l'evasione fiscali, evitando nel contempo una "corsa al ribasso" con una concorrenza fiscale pericolosa tra i paesi. Si tratta di un importante passo avanti nella nostra agenda per una tassazione equa"*. Il Commissario per l'Economia Paolo **Gentiloni** ha dichiarato: *"Nell'ottobre di quest'anno 137 paesi hanno sostenuto un accordo multilaterale storico per trasformare la tassazione globale delle imprese, affrontando ingiustizie di lunga data e preservando nel contempo la competitività. Appena due mesi dopo stiamo compiendo il primo passo per porre fine alla corsa fiscale al ribasso che danneggia l'Unione europea e le sue economie. La direttiva proposta garantirà che la nuova aliquota d'imposta effettiva minima del 15 % per le grandi imprese sia applicata in modo pienamente compatibile con il diritto dell'UE. La prossima estate, una volta firmata la relativa convenzione multilaterale, daremo seguito a una seconda direttiva per attuare l'altro pilastro dell'accordo sulla redistribuzione dei diritti di imposizione. La Commissione europea ha lavorato duramente per conseguire questo accordo e sono orgoglioso che oggi siamo all'avanguardia nell'attuarlo a livello mondiale."* Le norme proposte si applicheranno a qualsiasi grande gruppo, nazionale o internazionale che abbia la società madre o una controllata in uno Stato membro dell'UE. Se l'aliquota effettiva minima non è imposta dal paese in cui una società a bassa imposizione è ubicata, sono previste disposizioni che consentono allo Stato membro della società madre di applicare un'imposta complementare. La proposta garantisce inoltre un'imposizione effettiva nel caso in cui la società madre sia situata al di fuori dell'UE in un paese a bassa imposizione che non applica norme equivalenti. In linea con l'accordo globale, la proposta prevede anche alcune eccezioni. Per ridurre l'impatto sui gruppi che svolgono attività economiche reali, le imprese potranno escludere un importo di reddito pari al 5 % del valore dei beni materiali e al 5 % dei salari. Le norme prevedono inoltre l'esclusione di importi minimi di profitto, al fine di ridurre l'onere di conformità in situazioni a basso rischio. Ciò significa che quando i profitti e i ricavi medi di un gruppo multinazionale in un dato paese sono inferiori a determinate soglie minime, tale reddito non è preso in considerazione nel calcolo dell'aliquota.



Contesto

La tassazione minima delle società è uno dei due filoni di lavoro dell'accordo globale, l'altro è la parziale redistribuzione dei diritti di imposizione (il cosiddetto pilastro 1). Grazie a questo pilastro saranno adattate le norme internazionali sulle modalità di ripartizione tra più paesi dei diritti di imposizione sugli utili societari delle multinazionali più grandi e più redditizie, allo scopo di riflettere la natura dinamica dei modelli aziendali e la capacità delle imprese di operare senza una presenza fisica. La Commissione presenterà inoltre una proposta sulla riassegnazione dei diritti di imposizione nel 2022, una volta concordati gli aspetti tecnici della convenzione multilaterale. L'agenda fiscale della Commissione riprende gli elementi contemplati dall'accordo OCSE, ma va anche oltre. Entro la fine del 2023 sarà pubblicato anche un nuovo quadro per la tassazione delle imprese nell'UE che ridurrà gli oneri amministrativi per le imprese che lavorano in più Stati membri, eliminerà gli ostacoli fiscali e creerà un contesto più favorevole alle imprese nel mercato unico.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Europa globale: l'Unione europea definisce i settori prioritari

La Commissione ha adottato i programmi indicativi pluriennali (PIP) di Europa globale, che definiscono i settori prioritari di cooperazione con i paesi e le regioni partner di tutto il mondo per il periodo 2021-27.

La programmazione comprende anche la dotazione finanziaria per il periodo 2021-2024 (a livello di paese) e per il periodo 2021-2027 (a livello di regione) che sosterrà la cooperazione per un importo totale di quasi 26,3 miliardi di €. L'adozione dei PIP per paese e per regione apporterà un contributo consistente per affrontare le azioni per il clima, l'inclusione sociale, lo sviluppo umano, la migrazione e gli sfollamenti forzati, nonché per conseguire gli obiettivi in materia di genere e biodiversità. L'Alto rappresentante/Vicepresidente Josep **Borrell** ha dichiarato: *"Dobbiamo tradurre le parole in azioni. Gli investimenti nell'ambito del programma Europa globale consentiranno all'UE di realizzare le sue priorità politiche e rispondere efficacemente ai bisogni dei paesi e delle regioni partner, che vanno dalla pace, sicurezza e stabilità sostenibili alle sfide globali, come il contrasto all'epidemia di COVID-19 e la lotta contro i cambiamenti climatici. L'UE rimane il principale donatore mondiale di aiuti umanitari e allo sviluppo e continueremo a difendere un futuro più equo e prospero in tutto il mondo."* Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha dichiarato: *"L'Unione europea vanta una lunga tradizione di cooperazione basata su obiettivi e valori*



condivisi. Con la programmazione della nostra cooperazione per il periodo 2021-2027 ci impegniamo per altri sette anni a combattere le disuguaglianze e a sostenere uno sviluppo inclusivo, verde e sostenibile. Molte delle priorità concordate sosterranno l'efficace attuazione della strategia "Global Gateway", mobilitando risorse essenziali per stabilire connessioni sostenibili e affidabili al servizio dei cittadini e del pianeta e creando nel contempo le condizioni per poter affrontare le sfide globali più pressanti. Sono particolarmente orgogliosa del fatto che i programmi relativi all'istruzione ricevano 6 miliardi di € nel periodo 2021-2027, con un aumento dal 7 al 13 % della spesa totale della nostra azione esterna al di fuori del vicinato. Ai bambini e ai giovani dovrebbe essere offerta una possibilità vera di realizzare appieno il loro potenziale e di avere un futuro migliore."

Un Team Europa in grado di produrre risultati

Le priorità sono state definite in consultazione con le autorità competenti dei nostri partner nel quadro di un vero e proprio approccio Team Europa, insieme agli Stati membri, le istituzioni finanziarie europee, la BEI e la BERS, nonché al Parlamento europeo. Si sono inoltre svolte consultazioni con le organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni femminili e giovanili, le autorità locali, i rappresentanti del settore privato, le Nazioni Unite e altri partner che condividono gli stessi principi. Le priorità concordate sono in linea con l'agenda 2030 delle Nazioni Unite, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'accordo di Parigi e la strategia "Global Gateway" dell'UE. Vari progetti nei paesi partner saranno portati avanti nel quadro delle iniziative Team Europa che riceveranno un notevole sostegno finanziario e molti dei quali contribuiranno ad attuare la strategia "Global Gateway". Tali iniziative dovranno essere concordate, progettate, attuate e monitorate congiuntamente nel quadro di un approccio Team Europa.

Risultati della programmazione - Fatti e cifre

I documenti di programmazione relativi ai paesi e alle regioni adottati rappresentano un importo di **26,336 miliardi di €**. Una revisione intermedia da completare nel 2024 sosterrà la decisione della Commissione sugli stanziamenti per paese per il periodo 2025-27. Per i paesi e le regioni dell'Africa subsahariana, dell'Asia e del Pacifico, delle Americhe e dei Caraibi, i PIP realizzeranno gli obiettivi strategici generali dell'UE: il Green deal figura in tutti i PIP; l'agenda digitale figura in oltre l'80 % dei PIP; la crescita sostenibile e i posti di lavoro dignitosi figurano in circa il 70 % dei PIP; la migrazione figura in più della metà dei PIP; gli aspetti relativi alla governance, alla pace e alla sicurezza figurano in quasi il 90 % dei PIP; l'inclusione sociale e lo sviluppo umano figurano in oltre il 90 % dei PIP; l'istruzione, in particolare, è affrontata nell'80 % dei PIP; la dimensione di genere è ben integrata in tutti i PIP. Tutti i documenti di programmazione per paese e per regione saranno integrati da quattro programmi tematici già adottati: Diritti umani e democrazia (1,5 miliardi di €), Organizzazioni della società civile (1,5 miliardi di €), Pace, stabilità e prevenzione dei conflitti (871 milioni di €) e Sfide globali (3,6 miliardi di €). Infine il PIP Erasmus+ è stato adottato all'inizio di quest'anno e beneficerà del finanziamento proveniente dalle dotazioni geografiche non contemplate nel vicinato, per un importo di 1,79 miliardi di €.

Contesto

La programmazione Europa globale, avviata ufficialmente nel novembre 2020, affronta le priorità generali della Commissione, promuove la ripresa verde, digitale, inclusiva e sostenibile per il periodo post COVID-19 e rispetta pienamente gli impegni contenuti nel nuovo strumento, in particolare per quanto riguarda l'azione per il clima, l'inclusione sociale e lo sviluppo umano, la migrazione e gli sfollamenti forzati, nonché la parità di genere. I programmi indicativi pluriennali per paese e per regione sono adottati dalla Commissione previa consultazione delle organizzazioni nazionali e regionali partner, degli Stati membri e di tutti i portatori di interessi pertinenti. Questi documenti definiscono i principali settori prioritari di cooperazione, gli obiettivi specifici, i risultati attesi e gli stanziamenti indicativi per la cooperazione dell'UE con i paesi e le regioni partner coperti da Europa globale, ossia il vicinato, l'Africa subsahariana, l'Asia e il Pacifico, le Americhe e i Caraibi. Questi programmi indicativi pluriennali costituiscono pertanto i piani a lungo termine per l'attuazione di Europa globale in tali paesi e regioni.

(Fonte Commissione Europea)

8. COVID-19: la Commissione europea autorizza un quinto vaccino sicuro ed efficace

La Commissione europea ha rilasciato un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il vaccino anti COVID-19 Nuvaxovid messo a punto da Novavax, il quinto vaccino anti COVID-19 autorizzato nell'UE.

L'autorizzazione, avallata dagli Stati membri, fa seguito a una raccomandazione scientifica positiva basata su una valutazione approfondita della sicurezza, dell'efficacia e della qualità del vaccino in questione condotta dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA). Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"In un momento in cui la variante Omicron si sta diffondendo rapidamente e in cui dobbiamo intensificare la vaccinazione e la somministrazione delle dose di richiamo, sono particolarmente lieta dell'autorizzazione del vaccino di Novavax. Si tratta del quinto vaccino sicuro ed efficace del nostro portafoglio di vaccini e offre ai cittadini europei un'ulteriore e gradita protezione contro la pandemia. Mi auguro che questa autorizzazione possa rappresentare un forte incoraggiamento per tutti coloro che non si sono ancora vaccinati o non hanno ancora ricevuto la dose di richiamo: è ora giunto il momento di farlo."* Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Oggi aggiungiamo un quinto vaccino al nostro portafoglio di vaccini sicuri ed efficaci. Si tratta del nostro primo vaccino proteico e mostra risultati promettenti contro la COVID-19. La vaccinazione e la somministrazione delle dose di richiamo per aumentare la protezione contro la COVID-19 sono oggi più importanti che mai per arginare l'ondata di infezioni e contrastare l'insorgenza e la diffusione di nuove varianti. Oggi offriamo ai nostri cittadini un altro vaccino sicuro ed efficace e rinnoviamo l'invito a vaccinarsi, vaccinarsi, vaccinarsi."* Sulla base del parere positivo dell'EMA, la Commissione ha verificato tutti gli elementi a sostegno dell'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata e ha consultato gli Stati membri prima di rilasciarla.



Prossime tappe

Il 4 agosto 2021 la Commissione ha firmato il contratto con Novavax. Grazie all'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata, Novavax potrà fornire all'UE fino a 100 milioni di vaccini contro la COVID-19 a decorrere dal primo trimestre del 2022. Il contratto prevede che gli Stati membri possano acquistare ulteriori 100 milioni di dosi nel corso del 2022 e del 2023. Le prime dosi dovrebbero arrivare nei primi mesi del 2022 e per questo primo trimestre gli Stati membri hanno ordinato circa 27 milioni di dosi. Queste si aggiungeranno alla quantità totale di 2,4 miliardi di dosi del vaccino di BioNTech/Pfizer, 460 milioni di dosi del vaccino di Moderna, 400 milioni di dosi del vaccino di AstraZeneca e 400 milioni di dosi del vaccino di Janssen.

Contesto

Un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata è un'autorizzazione di medicinali basata su dati meno completi rispetto a quelli che sono richiesti per una normale autorizzazione all'immissione in commercio. Si può ricorrere all'autorizzazione condizionata se il beneficio della disponibilità immediata di un medicinale per i pazienti è chiaramente superiore al rischio connesso alla disponibilità ancora parziale di dati. Tale autorizzazione garantisce comunque la conformità di questo vaccino anti COVID-19 alle norme dell'UE, mettendolo sullo stesso piano di tutti gli altri vaccini e medicinali. Una volta rilasciata l'autorizzazione condizionata, le aziende devono fornire, entro un certo termine, ulteriori dati

anche da studi nuovi o in corso, a conferma del fatto che i benefici restano superiori ai rischi. Le autorizzazioni condizionate sono previste nella legislazione dell'UE specificamente per le emergenze sanitarie pubbliche. Nel contesto dell'attuale pandemia sono considerate il meccanismo normativo più adeguato per sostenere le campagne di vaccinazione di massa e garantire l'accesso a tutti i cittadini dell'UE. Novavax ha presentato all'EMA una domanda di autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il suo vaccino in data 17 novembre 2021. Una valutazione così rapida è stata possibile



esclusivamente perché alcuni dati sono già stati analizzati dall'EMA nel contesto di una valutazione progressiva. Grazie a tale valutazione progressiva e all'esame della domanda di autorizzazione condizionata, l'EMA è riuscita a trarre rapidamente conclusioni sulla sicurezza, sull'efficacia e sulla qualità del vaccino e ha raccomandato di rilasciare l'autorizzazione in commercio condizionata in quanto i benefici del vaccino superano i rischi. La Commissione europea ha verificato che tutti gli elementi necessari (motivazioni scientifiche, informazioni sul prodotto, materiale esplicativo per gli operatori sanitari, etichettatura, obblighi per i titolari delle autorizzazioni

all'immissione in commercio, condizioni d'uso ecc.) fossero chiari e corretti. La Commissione ha inoltre consultato gli Stati membri in quanto responsabili dell'immissione in commercio dei vaccini e dell'uso del prodotto nei rispettivi paesi. Dopo aver ricevuto l'avallo degli Stati membri e sulla base della propria valutazione, la Commissione ha deciso di rilasciare l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata.

(Fonte Commissione Europea)

9. Revisione delle linee guida sugli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica tramite lo strumento EU Survey con la quale invita tutte le parti interessate a presentare osservazioni su una proposta di revisione delle linee guida del 2008 sugli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie ("linee guida sugli aiuti alle ferrovie"). La consultazione è aperta fino al 16 marzo 2022.

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva della Commissione, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Oggi invitiamo tutte le parti interessate a esprimersi sulle modifiche mirate che proponiamo di apportare alle linee guida sugli aiuti alle ferrovie. Vogliamo rendere più facile per gli Stati membri sostenere modi di trasporto meno inquinanti e maggiormente sostenibili rispetto al trasporto esclusivamente su gomma, come le ferrovie, la navigazione interna e il trasporto intermodale, poiché bisogna mettere a disposizione dei consumatori differenti modi di trasporto e di mobilità a basse emissioni. Nel 2021, anno europeo delle ferrovie, ciò rappresenta un passo importante per la decarbonizzazione dei trasporti europei e per rendere le ferrovie più interessanti, limitando al contempo le distorsioni della concorrenza."*

Le linee guida sugli aiuti alle ferrovie stabiliscono le condizioni alle quali gli aiuti alle imprese ferroviarie possono essere considerati compatibili con il mercato interno e con le norme in materia di aiuti di Stato, in particolare ai sensi dell'articolo 93 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). La persistente mancanza di interoperabilità, insieme alla forte necessità di un'ulteriore digitalizzazione, frena lo sviluppo di servizi ferroviari transfrontalieri scorrevoli. Gli aiuti di Stato possono contribuire a rimediare a queste carenze del mercato e migliorare la competitività del settore ferroviario, facilitando in tal modo il trasferimento modale, tagliando le



emissioni dei trasporti e riducendo la congestione stradale. La Commissione ha effettuato una valutazione delle attuali linee guida sugli aiuti alle ferrovie nel contesto del controllo dell'adeguatezza degli aiuti di Stato. Dalla valutazione è emerso che le attuali linee guida sono state importanti per incoraggiare il trasferimento modale verso le ferrovie, che implicano costi esterni inferiori rispetto ad altri modi di trasporto, come quello su gomma, e per promuovere l'interoperabilità che permette tecnicamente ai diversi sistemi ferroviari dell'UE di funzionare in sinergia. Al contempo, dalla valutazione è emerso che è necessaria una revisione delle norme attuali per fare in modo che rispecchino gli ultimi sviluppi normativi e di mercato e consentano al settore ferroviario di abbracciare la transizione verde e

digitale in linea con le priorità della Commissione, in particolare quelle del Green Deal europeo. L'avvio della revisione delle linee guida sugli aiuti alle ferrovie avviene nell'anno europeo delle ferrovie, come naturale seguito all'adozione del Green Deal europeo e della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente. È in tale contesto che la Commissione apre la consultazione pubblica, sotto forma di questionario [tramite lo strumento EU Survey](#) aperta fino al 16 marzo 2022, che l'aiuterà a individuare le modifiche necessarie e a ideare meglio le nuove norme.

Più specificamente, la revisione proposta prevede di:

- **Semplificare le norme sugli aiuti per il coordinamento dei trasporti** che sostengono il passaggio a modi di trasporto maggiormente sostenibili;
- **Estendere l'ambito di applicazione delle linee guida sugli aiuti alle ferrovie**, per includere, in particolare, tutti gli operatori del trasporto della catena intermodale che contribuiscono a trasferire il trasporto delle merci dalla gomma a soluzioni meno inquinanti e maggiormente sostenibili;
- **Eliminare gli ostacoli all'ingresso o all'espansione** di nuovi operatori sul mercato, in particolare per quanto riguarda l'accesso a materiale rotabile adeguato per il trasporto di passeggeri e alle imbarcazioni;
- **Garantire l'ammodernamento delle flotte** e l'interoperabilità delle reti;
- Contribuire ad **evitare sovvenzioni incrociate** tra le attività commerciali e quelle soggette agli obblighi di servizio pubblico delle imprese ferroviarie integrate verticalmente;
- Valutare la **necessità di norme** sui servizi di trasporto pubblico in **tutti i settori del trasporto ferroviario che non erano ancora contemplati** dalle attuali linee guida, in particolare per i servizi di trasporto merci;
- Valutare la necessità di **adeguare le norme sul salvataggio e sulla ristrutturazione** applicabili alle imprese ferroviarie.

I portatori di interessi possono inviare le proprie risposte al questionario sul portale "Legiferare meglio" della Commissione fino al 16 marzo 2022.

Prossime tappe

La revisione delle linee guida sugli aiuti alle ferrovie sarà effettuata in linea con le priorità politiche definite nella strategia per una mobilità sostenibile e intelligente. L'adozione delle nuove linee guida è prevista per la fine del 2023.



Contesto

Il 1° ottobre 2021 la Commissione ha pubblicato una valutazione d'impatto iniziale relativa alla revisione delle linee guida sugli aiuti alle ferrovie. Le parti interessate hanno potuto comunicare le proprie



osservazioni entro il 29 ottobre 2021. Lo stesso giorno la Commissione ha pubblicato la tabella di marcia di un'iniziativa volta a consentirle di adottare un nuovo regolamento di esenzione per categoria per il trasporto ferroviario, per via navigabile interna e intermodale che agevolerà la concessione di aiuti per promuovere soluzioni di trasporto meno inquinanti. Questa iniziativa è strettamente legata alla revisione delle linee guida sugli aiuti alle ferrovie, in quanto apre la strada a ulteriori semplificazioni procedurali che consentiranno agli Stati membri di attuare determinate misure di aiuto a favore di soluzioni ferroviarie e di trasporto sostenibili

senza esame previo da parte della Commissione. La Commissione presenterà una proposta al Consiglio all'inizio del 2022.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Come viene affrontata la violenza di genere nell'UE?

La violenza di genere e quella domestica, che colpiscono in particolare le donne e le ragazze, restano una piaga in Europa. L'UE sta adottando varie misure per eliminarle.

La maggior parte dei paesi dell'UE dispone di leggi per contrastare la violenza basata sul genere o sull'orientamento sessuale. Tuttavia, l'assenza di una definizione unica e di regole comuni, impedisce che venga affrontata in modo efficace. Per questo il Parlamento europeo è tornato più volte a chiedere una normativa europea a riguardo. Le principali vittime di tale violenza sono le donne e le ragazze ma anche gli uomini possono esserne colpiti. A loro volta, sono prese spesso di mira le persone LGBTIQ+. Tale violenza, ha conseguenze negative sia a livello individuale che all'interno della famiglia, con ripercussioni tanto a livello di collettività che a livello economico.

Norme specifiche per sanzionare la violenza di genere

Nel settembre 2021, i deputati hanno invitato la Commissione a fissare la base giuridica per annoverare la violenza di genere tra i reati comunitari. Questo permetterebbe di equipararla a crimini come il terrorismo, la tratta degli esseri umani, la criminalità informatica, lo sfruttamento sessuale e il riciclaggio di denaro. Una tale iniziativa consentirebbe di stabilire definizioni e standard giuridici comuni, nonché fissare sanzioni penali minime in tutta l'UE. Questa proposta fa seguito a quella dello scorso febbraio, in cui il Parlamento ha chiesto una direttiva europea per prevenire e combattere la violenza di genere in ogni sua forma. In tale occasione, i deputati hanno sottolineato anche la necessità di un "protocollo europeo sulla violenza di genere in tempi di crisi" per affrontare meglio il problema e difendere le vittime di violenza domestica. Il Parlamento ha affermato che i servizi di protezione per le vittime come ad esempio le linee di assistenza telefonica, gli alloggi sicuri e l'assistenza sanitaria, dovrebbero essere riconosciuti come "servizi essenziali" in ogni paese dell'UE.



Violenza tra partner nelle battaglie per la custodia

Durante la pandemia sono aumentati i casi di violenza tra partner e questo ha generato un impatto su tutta la famiglia. Nell'ottobre 2021 il Parlamento ha chiesto misure urgenti per proteggere le vittime della violenza nelle battaglie per la custodia, sottolineando che le udienze dovrebbero essere condotte da professionisti qualificati e svolgersi in ambienti a misura di bambino. I deputati hanno inoltre esortato i paesi dell'UE a sostenere le vittime per consentire loro di raggiungere l'indipendenza finanziaria e abbandonare le relazioni abusive e violente. Si stima che il 22% delle donne abbia subito violenze fisiche e/o sessuali dal partner attuale o da partner precedenti e che il 43% abbia subito violenze psicologiche, la maggior parte delle quali denunciate.

Molestie sessuali e violenza online

La pandemia di Covid-19 ha portato anche a un drammatico aumento della violenza contro le donne sui social media e su Internet in generale. Nel dicembre 2021, i deputati hanno chiesto all'UE di adottare una definizione comune di cyberviolenza di genere e di renderla punibile per legge, con sanzioni minime e massime armonizzate per i paesi alti. La proposta si basa su una relazione del 2016 sulle molestie online. Tra le azioni che il Parlamento vorrebbe rendere sanzionabili compaiono: le molestie informatiche, lo stalking informatico, le violazioni della privacy, le registrazioni e la condivisione di immagini di aggressioni sessuali, il controllo e sorveglianza a distanza (comprese le app spia), le minacce e gli appelli alla violenza, l'incitamento all'odio sessista, l'induzione all'autolesionismo, l'accesso illecito a messaggi o account di social media, la violazione dei divieti di comunicazione imposti dai tribunali e la tratta di esseri umani.

Convenzione di Istanbul

Il completamento dell'adesione dell'UE alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica resta una priorità. Il Parlamento ha accolto con favore l'iniziativa del gennaio 2021, con cui la Commissione propone misure per raggiungere gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, qualora alcuni Stati membri continuassero a bloccare la ratifica da parte dell'UE.

Mutilazioni genitali femminili

Il Parlamento ha approvato leggi e risoluzioni per aiutare a porre fine alle mutilazioni genitali femminili (MGF) in tutto il mondo. Sebbene questa pratica sia illegale nell'UE, si stima che nei soli 13 paesi europei presi in analisi, siano circa 600.000 le donne ad essere state vittime di MGF e 180.000 le ragazze a rischio di questa pratica. Nel 2019, il gruppo The Restorers composto da cinque studentesse del Kenya sviluppatrici di un'applicazione in grado di venire in aiuto alle ragazze vittime di mutilazione genitale, fu selezionato tra i finalisti al Premio Sacharov per la libertà di pensiero. Nel 2014 il Parlamento europeo assegnò il Premio Sacharov al Dr Denis Mukwege, il ginecologo congolese noto per il suo lavoro in difesa dei diritti delle donne e in particolare delle vittime di stupri di gruppo e violenze sessuali nella Repubblica Democratica del Congo.

Le Donne: le principali vittime

Nell'Unione europea, una donna su tre ha subito violenza fisica e/o sessuale dall'età di 15 anni. Più della metà delle donne è stata molestata sessualmente. Quasi una volta su cinque l'autore della violenza contro le donne è il loro partner. (Fonte: Violence against Women, un'indagine commissionata dall'Agenzia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea nel 2014).

(Fonte: Parlamento Europeo)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso World Water Day 2022

Il Lions Club Seregno AID Ets con sede in Seregno (MB) con la collaborazione di UN Water (organismo che coordina il lavoro delle Nazioni Unite su acqua e servizi igienici), di Lions Acqua per la Vita MD108, e con il patrocinio della Comunità Europea, della Provincia di Monza Brianza, dei Comuni di Seregno, Monza, Melegnano e del Gruppo Solidarietà Africa, in concomitanza con la Giornata mondiale dell'acqua 2022 organizza la sesta edizione del "World Water Day Photo Contest" #WWDPHC per sensibilizzare l'attenzione del pubblico sulla questione critica dell'acqua nella nostra era, con occhio di riguardo all'accesso all'acqua buona. Il ricavato del progetto verrà destinato al co-finanziamento di progetti umanitari internazionale a favore delle comunità bisognose di "acqua per la vita". Il Contest è aperto a tutti gli appassionati di fotografia e a tutti i sostenitori delle tematiche ambientali con il tema "WATER: MAKING THE INVISIBLE VISIBLE" Saranno accettate tutte le fotografie che mettano in evidenza il valore dell'acqua, scattate con qualunque tipo di dispositivo, macchina fotografica, smartphone, tablet, drone. Per tutte le sezioni, le foto candidate non devono essere già state premiate in altri concorsi, pena la squalifica dell'opera. Sono ammesse sia foto a colori che in bianco e nero. Sono ammessi elementi di fotoritocco la post-produzione. Il fotomontaggio e la foto manipolazione non sono consentiti. Non sono ammesse foto con firme, filigrane o contrassegni visibili sull'immagine. Non sono ammesse foto o immagini ritenute offensive, secondo la sensibilità e l'insindacabile giudizio degli organizzatori e della giuria. Sono previste due sezioni: **Foto a tema:** Sezione per foto singole a tema "WATER: MAKING THE INVISIBLE VISIBLE". Partecipano a questa sezione anche: i giovani di età fino a 21 anni (compiuti entro il 22/03/2022) e le scuole primarie e secondarie (YOUNG CATEGORY) ai quali viene anche riservato un premio speciale i soci iscritti a un Lions Club o a un Leo Club presenti sul territorio mondiale (LIONS CATEGORY) ai quali viene anche riservato un premio speciale. **Storytelling:** Sezione a tema "WATER: MAKING THE INVISIBLE VISIBLE", in cui è possibile proporre set di foto, progetti fotografici, storytelling tematici, fotoreportage, storyboard che condividano come elemento comune l'acqua. Assieme alle foto, l'autore dovrà scrivere una breve descrizione del suo progetto, preferibilmente in inglese. Gli elaborati dovranno essere composti da un minimo di 5 ad un massimo di 10 foto. (12 foto per le iscrizioni Early Bird). **Scadenza: 28 febbraio 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. Caffè Diemme lancia un concorso di grafica

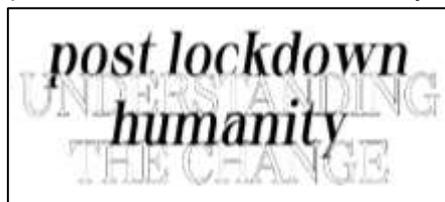


Diemme Industria Caffè Torrefatti lancia un concorso di grafica per individuare il futuro nuovo logo aziendale accompagnato da un payoff. Il nuovo logo dovrà essere in grado di esprimere eleganza e al tempo stesso modernità. Dovrà poter rappresentare l'azienda nella sua globalità di realtà strutturata che fa attività di ricerca e sviluppo. I valori da comunicare sono: eleganza, modernità, esperienza, affidabilità, garanzia, tradizione, innovazione, ricerca, flessibilità, internazionalità. La partecipazione è gratuita e aperta a talenti creativi di qualsiasi nazionalità, di età uguale o maggiore ai 18 anni. Il vincitore riceverà un premio di 3mila euro. La consegna dovrà avvenire entro il **24 febbraio 2022**.

Per maggiori informazioni consultare il seguente [bando](#).

13. Post Lockdown Humanity

Post Lockdown Humanity – Understanding the Change è l'open call sui temi di trasformazione, cambiamento e adattamento per giovani fotografi professionisti, promossa da Asht*art Consultancy in collaborazione con SiZ Industria Grafica e finalizzata alla creazione di un volume dedicato. Il progetto si pone l'obiettivo di offrire visibilità e sostegno a fotografi professionisti under 35 di ogni nazionalità. Il lavoro presentato può configurarsi come inedito o appartenere a progetti già sviluppati nella carriera dei partecipanti. Gli artisti sono invitati a confrontarsi con le idee di cambiamento, trasformazione e adattamento. Queste aree tematiche possono essere interpretate attraverso uno storytelling comprendente diversi



generi quali serie, reportage, street photography, still photography, fotografia naturalistica, etc. Particolare attenzione può essere riposta sui temi di: Natura, Cultura, Identità.

Premi

Dieci fotografi verranno inclusi in un percorso di promozione curato da Asht*art Consultancy e in iniziative collaterali promosse dai partner. Sette di loro saranno premiati con la pubblicazione delle opere in un volume d'arte a tiratura limitata. Un fotografo verrà selezionato da Jergon per una mentorship artistico-curatoriali.

Modalità di partecipazione

Le candidature devono essere inviate via mail a ashtartconsultancy@gmail.com entro il **30 gennaio 2022**. Regolamento completo su Hidden-hub.com.

14. Premio Teogonia - Tracce di Futuro

Teogonia, Tracce di Futuro – Premio d'Arte Contemporanea è un concorso gratuito incentrato sul tema dell'attualizzazione del mito. Possono candidarsi gli autori (singoli o collettivi) di tutte le nazionalità, in possesso dei seguenti requisiti: residenti in Italia; con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni (compiuti alla data di chiusura del bando); che abbiano portato a termine o che stiano ancora svolgendo un percorso formativo nell'ambito delle arti visive presso istituti riconosciuti (Accademie, Università, Scuole di Design, Fumetto, Cinema ecc.) oppure che abbiano intrapreso una "carriera" creativa nel medesimo ambito disciplinare comprovata dalla biografia artistica e dal portfolio; che siano in possesso dei requisiti elencati nell'allegato F del bando. Il Premio ha lo scopo di selezionare tre proposte artistiche afferenti all'ambito delle arti visive, finalizzate alla realizzazione di un'opera d'arte oppure alla valorizzazione di una creazione artistica esistente. Non vi è alcuna restrizione in merito alle tecniche e ai materiali utilizzabili, precisando che l'ambito delle arti visive viene inteso nel senso più ampio del termine, comprendendo anche la performance e la fotografia come linguaggi dell'arte contemporanea. I partecipanti sono chiamati a confrontarsi con la dimensione del mito, nella sua più ampia accezione, per decifrare la complessità del presente e farsi interpreti di nuovi scenari, seguendo le orme e l'intuizione del maestro Giorgio de Chirico.



Premi

Le tre opere d'arte vincitrici (già realizzate o la cui produzione avverrà in seguito alla selezione della proposta progettuale) entreranno a far parte della collezione permanente della Fondazione CDP. Gli autori concorrenti riceveranno rispettivamente i seguenti premi in denaro:

- Primo premio: 10.000 euro;
- Secondo premio: 6.000 euro;
- Terzo premio: 4.000 euro.

Per le opere e gli artisti selezionati sono inoltre previste occasioni di visibilità e attività di promozione.

Modalità di partecipazione

La partecipazione al premio è libera e gratuita e potrà avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica. La scadenza per l'invio dei contributi è fissata **per il giorno 28 gennaio 2022**. Bando completo su Premioarteteogonia.it.

15. Premio Franco Solinas 2022

Nuova edizione del Premio Franco Solinas, riservato a lungometraggi per il cinema e le piattaforme multimediali. Il concorso, in particolare, invita sceneggiatori professionisti, o sceneggiatori emergenti che abbiano già acquisito e sviluppato la padronanza delle tecniche di sceneggiatura, a sfruttare le opportunità creative della tecnologia digitale. L'obiettivo è di sperimentare nuove forme di racconto cinematografico e strutturare progetti innovativi per la costruzione di film di lungometraggio pensati per la sala cinematografica e fruibili anche sulle piattaforme multimediali. Sono ammesse al concorso opere



di minimo 10 e massimo 20 pagine: il soggetto deve consistere in un racconto drammaturgicamente e visivamente coinvolgente, che faccia conoscere i personaggi, vedere il mondo in cui si muovono e partecipare alle loro azioni. I premi riguardano il miglior soggetto e la migliore sceneggiatura, da 1500 euro e 8mila euro. Prevista inoltre una borsa di studio da mille euro. Tutti i dettagli sono disponibili al seguente [link](#): la scadenza per partecipare è fissata al **31 gennaio 2022**.

STUDIO E FORMAZIONE

16. Premio Argis 2021 per tesi sul Terzo Settore

Un riconoscimento per le tesi sul Terzo Settore e le Imprese Sociali. Si tratta dell'edizione 2021 del Premio Argis 2021 per tesi di laurea sul Terzo Settore e le Imprese Sociali. La partecipazione al premio è gratuita ed è aperta ai neolaureati di corsi di laurea magistrale: il riconoscimento, che verrà assegnato tramite selezione, è costituito da un assegno di 1000 euro. Possono partecipare al premio gli studenti che abbiano conseguito la Laurea Magistrale nell'anno solare 2021. Le domande di partecipazione, redatte sulla base della scheda scaricabile qui di seguito dovranno essere indirizzate con posta elettronica certificata alla casella pec di ARGIS argis@pec.it e dovranno pervenire **entro il 28 febbraio 2022**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



17. Programma EU Careers Student Ambassadors

L'Ufficio europeo di selezione del personale EPSO, responsabile della selezione del personale per le istituzioni e le agenzie dell'Unione europea, invita gli studenti desiderosi di promuovere le carriere nell'UE nel loro campus universitario a diventare ambasciatori degli studenti dell'UE. Il programma "EU Careers Student Ambassadors" prevede la ricerca di modi innovativi per promuovere le opportunità che le istituzioni dell'UE hanno da offrire. Possono candidarsi: cittadini dell'UE; iscritti e presenti all'Università per la durata del mandato di Ambasciatore (ottobre - settembre); che parlano correntemente l'inglese e una delle lingue del Paese in cui studiano; disponibili a partecipare al corso di formazione obbligatorio di un giorno. Cosa fa l'Ambasciatore degli studenti dell'UE: funge da punto di contatto per gli studenti interessati alle carriere nell'UE; ricerca i gruppi target e si mette in contatto con i media universitari; crea mailing list e distribuisce informazioni sulle carriere nell'UE attraverso i canali appropriati; tiene presentazioni, partecipa ad eventi sulle carriere universitarie e trova interessanti relatori; svolge compiti mensili e riferisce regolarmente sulle sue attività; gestisce e monitora regolarmente una pagina Facebook dedicata / presenza online. Per candidarsi bisogna compilare il modulo di candidatura; ai candidati che superano con successo il primo turno, verrà chiesto di completare un colloquio online. **La procedura di selezione per l'anno accademico 2022/2023 inizierà a febbraio/marzo 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



18. Tirocini Keeping traditional 2021

IAL Toscana srl è responsabile del programma di tirocinio Erasmus + Keeping Traditional-Competenze nel turismo dei prodotti tipici e della tradizione-Keeping Tourism typical and traditional. Il progetto è rivolto a 20 giovani, che hanno compiuto 18 anni, che hanno conseguito la qualifica professionale o il diploma di scuola secondaria superiore da meno di un anno alla presentazione della domanda, presso agenzie formative, istituti professionali alberghieri, istituti tecnici del turismo o licei e intendono acquisire competenze professionali e linguistiche nel settore turistico, alberghiero e della ristorazione. I tirocini, di 12 settimane, si svolgeranno in Repubblica Ceca (lingua inglese), Francia e Spagna a partire da febbraio 2022. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività: realizzazione di un workshop di orientamento professionale (8 ore); realizzazione di un incontro di preparazione alla mobilità all'estero; formazione linguistica dei partecipanti attuata on line attraverso la piattaforma Europea (OLS); realizzazione di un tirocinio in un'azienda estera del settore turistico alberghiero e della ristorazione. Incontro finale per il rilascio dell'attestato Europass Mobility e della Dichiarazione degli apprendimenti su format della Regione Toscana. La borsa di tirocinio coprirà le spese di viaggio, alloggio, vitto, trasporti interni nella città di destinazione, assicurazione, workshop e preparazione linguistica, tutoraggio, certificati finali.



Modalità di partecipazione

È possibile presentare la candidatura mediante raccomandata a/r o via PEC al seguente indirizzo email: ialcisl Toscana@pec24.it entro le 13.00 del **15 febbraio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il bando completo su ialtoscana.it.

19. Tirocini presso EUROCONTROL

Ogni anno EUROCONTROL, l'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea, offre a oltre 100 giovani l'opportunità di imparare dai propri esperti e di lavorare nei numerosi settori di competenza di EUROCONTROL: operativo, commerciale, risorse umane, comunicazioni, ecc.



EUROCONTROL è un'organizzazione intergovernativa con 41 Stati membri e lavora per ottenere una gestione del traffico aereo sicura e senza soluzione di continuità in tutta Europa. La sede principale di EUROCONTROL è a Bruxelles, in Belgio, e l'organizzazione ha uffici a Maastricht, Paesi Bassi; Brétigny, Francia, e Lussemburgo. Candidati ammissibili: avere la nazionalità di uno degli Stati membri di EUROCONTROL o ECAC; essere uno studente di istruzione superiore, dottorando o un giovane laureato (in tal caso, il tirocinio dovrebbe iniziare entro 12 mesi dal completamento dagli studi); essere maggiorenne ai sensi della legge in vigore nello Stato di cittadinanza primaria

alla data di inizio del tirocinio; avere un'ottima padronanza dell'inglese e / o del francese (scritto e orali), ulteriori conoscenze linguistiche sono un vantaggio (per i tirocini a Maastricht è richiesto solo l'inglese); essere disoccupati. I tirocini variano da 3 a 12 mesi. Prevista un'indennità forfettaria di € 900 al mese. Saranno rimborsate le spese di viaggio e di visto sostenute da cittadini di paesi terzi. È previsto un sistema di tutoraggio che garantisce supervisione e coaching da parte di uno degli esperti. I candidati devono presentare domanda online inviando il proprio CV Europass e rispondendo alle domande sulla motivazione, la disponibilità e il settore preferito. I candidati selezionati saranno invitati a un colloquio telefonico con il loro futuro team. I posti vacanti sono disponibili al seguente [link](#).

20. Programma tirocini della Corte dei Conti Europea

La Corte dei Conti europea organizza tirocini di formazione pratica nei settori di sua competenza. Lo stage, di durata massima di 5 mesi, può essere retribuito (1.350 euro al mese) oppure gratuito. Possono essere ammessi a svolgere un periodo di tirocinio i candidati che: abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione europea; siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria AD comunitaria o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte; non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte; possiedano una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea. I prossimi periodi di tirocinio in partenza sono: marzo 2022: candidature dal 1 ottobre al 30 novembre 2021; maggio 2022: candidature **dal 1 dicembre al 31 gennaio 2022**; ottobre 2022: candidature dal 1 maggio al 30 giugno 2022. Maggiori informazioni e materiali utili si trovano sulla pagina dedicata ai tirocini del sito della [Corte dei Conti europea](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	001
DATA:	03.01.2022
TITOLO PROGETTO:	"G- PAC: Partenariati verdi per la cooperazione"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Nicusor Ciobanu (Romania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Un corso di formazione su come scrivere una domanda di successo combinato con elementi di un classico seminario di contatto, affrontando l'educazione verde in Europa e come affrontare questa priorità nei partenariati di cooperazione.

PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 15-18 Febbraio 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Online, Romania.</p> <p>Sintesi: Un corso di formazione su come scrivere una domanda di successo combinato con elementi di un classico seminario di contatto, affrontando l'educazione verde in Europa e come affrontare questa priorità nei partenariati di cooperazione.</p> <p>Numero dei partecipanti: 40 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione.</p> <p>Gruppo di destinatari: Lavoratori giovanili, manager di progetti giovanili.</p> <p>Dettagli: L'evento è progettato come un corso di formazione su come scrivere una domanda di successo combinato con elementi di un classico seminario di contatto. Riunirà rappresentanti di organizzazioni giovanili, scuole, organizzazioni di formazione professionale, università, istituzioni pubbliche e autorità pubbliche, ONG, aziende, ecc. Il focus tematico sarà l'educazione verde in Europa e come affrontare questa priorità nei partenariati per la cooperazione sia nei partenariati di cooperazione che in quelli su piccola scala. Il quadro Erasmus+ offre sia l'opportunità che gli strumenti appropriati per sviluppare competenze verdi e contribuire ad un approccio sostenibile.</p> <p>Profilo dei partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare un'organizzazione attiva in uno dei settori: gioventù, istruzione scolastica, istruzione e formazione professionale, istruzione degli adulti, istruzione superiore; • L'organizzazione ha almeno una precedente esperienza in un progetto Erasmus+ come partner o come coordinatore di partenariati di cooperazione; • Nessuna precedente esperienza richiesta per i partenariati su piccola scala; • Impulso e motivazione per scrivere, presentare e implementare una proposta di progetto; • Ha il pieno sostegno e l'accordo dell'organizzazione rappresentata per impegnarsi in partenariati; • Fluente in inglese; • Essere in grado di partecipare a tutti i 4 giorni dell'evento e sono disposti a compilare i moduli di domanda. <p>Obiettivi del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire le informazioni necessarie per comprendere e implementare i partenariati di cooperazione Erasmus+ e i partenariati su piccola scala; • Fornire uno spazio per condividere conoscenze ed esperienze tra organizzazioni coinvolte in diversi tipi di attività di apprendimento; • Creare uno spazio e un contesto per lo sviluppo di partenariati in grado di presentare domande di buona qualità e di attuarle efficacemente; • Offrire una comprensione comune dei principi dell'educazione allo sviluppo sostenibile e delle pratiche verdi all'interno delle diverse organizzazioni e iniziative. <p>L'evento metterà i partecipanti al centro del processo di apprendimento attraverso metodi digitali interattivi, concentrandosi sulla comprensione dei concetti e delle specificità del lavoro in progetti internazionali. Un mix di</p>

	<p>formazione, workshop, discussioni facilitate sarà utilizzato mentre i risultati del lavoro saranno presentati nelle sessioni plenarie. Le attività saranno guidate da facilitatori esperti con un'ampia comprensione del processo di apprendimento e dei partenariati di cooperazione nell'ambito di Erasmus+. Feedback e raccomandazioni saranno forniti da esperti dell'Agenzia Nazionale rumena.</p> <p>Durata: 4 giorni con 2 sessioni al giorno, piattaforma Zoom.</p> <p>Approccio: Lavoreremo in diversi gruppi e affronteremo entrambe le azioni nell'ambito dei partenariati per la cooperazione: un gruppo per i partenariati di cooperazione e l'altro per i partenariati su piccola scala. Se sarai selezionato, per favore, allinea la tua agenda all'evento, avremo bisogno di un impegno al 100%.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione: Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese. Essendo un evento online, in teoria, NESSUNA quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio: Evento online.</p> <p>Rimborso del viaggio: Evento online.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	23 Gennaio 2022

NR.:	002
DATA:	03.01.2022
TITOLO PROGETTO:	"Vivere la diversità e rafforzare la coesione sociale in Europa"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Daniel Bernhardt (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Nel contesto della disuguaglianza sociale, del razzismo e della discriminazione, sviluppiamo le nostre competenze nel promuovere la diversità e l'inclusione dei gruppi emarginati attraverso il dialogo interculturale e l'educazione non formale.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 14-23 Marzo 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Bad Bevensen, Germania.</p> <p>Sintesi: Formazione di 10 giorni per animatori giovanili di 8 paesi. In un contesto di disuguaglianza sociale, razzismo e discriminazione, sviluppiamo le nostre competenze nel promuovere la diversità e l'inclusione dei gruppi emarginati attraverso il dialogo interculturale e l'educazione non formale.</p> <p>Numero dei partecipanti: 25 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Bosnia ed Erzegovina, Francia, Germania, Italia, Kosovo Un Resolution, Polonia, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli: Questa formazione internazionale di 10 giorni riunisce fino a 25 animatori giovanili e altri moltiplicatori di 8 ONG europee, la maggior parte dei quali rappresenta gruppi spesso emarginati come i migranti o le comunità minoritarie. In tempi</p>

di pandemia globale, crescente disuguaglianza, razzismo e discriminazione, vogliamo usare questa opportunità unica di apprendimento per scoprire insieme come promuovere la diversità e l'antidiscriminazione attraverso il dialogo interculturale nel lavoro giovanile. Come coinvolgere e lavorare con i giovani dei gruppi emarginati, in modo che "nessuno sia lasciato indietro"? Come può il lavoro con i giovani beneficiare al meglio dell'apprendimento interculturale e dello scambio internazionale? Quali sono i metodi (educativi) e le lezioni apprese per combattere la discriminazione e promuovere la diversità? Come formatori e partecipanti, metteremo insieme le nostre teste per trovare risposte a queste e altre domande e ottenere impulsi innovativi per la nostra pratica quotidiana.

Partecipazione

La formazione è aperta e accoglie tutti gli operatori giovanili (dipendenti e volontari) dei paesi elencati, specialmente ma non esclusivamente da comunità emarginate o minoritarie. Il numero di partecipanti per paese è limitato. La lingua principale della formazione sarà l'inglese e quindi sono richieste competenze almeno intermedie. Un certificato sarà consegnato dopo aver completato con successo la formazione. Si prega di contattare Daniel Bernhardt per ulteriori informazioni riguardanti la vostra partecipazione: daniel.bernhardt@gsi-bevensen.de I partecipanti dalla Germania possono candidarsi direttamente online qui: <http://s.gsi-bevensen.de/1cgy>.

Contenuti

La formazione inizierà con una panoramica sugli approcci all'educazione alla diversità e alla democrazia, seguita da un'introduzione alle prospettive intersezionali e alle diverse forme di discriminazione. In terzo luogo, i partecipanti avranno la possibilità di imparare da esempi di buone pratiche di lavoro giovanile con gruppi emarginati nella vicina Amburgo. Infine, ma non meno importante, avranno spazio e sostegno per sviluppare le proprie idee di progetto - a livello internazionale.

Metodi

Oltre agli input degli esperti, il team di formatori esperti applicherà una varietà di metodi interattivi e di coinvolgimento del gruppo e farà uso di diversi media per trasmettere i contenuti della formazione. Faciliteremo l'apprendimento peer-to-peer tra i partecipanti e organizzeremo visite a progetti. Gli strumenti di gestione dei progetti saranno tratti dai concetti di sviluppo internazionale e dal lavoro di costruzione della pace. Ci sarà spazio per la riflessione e la documentazione per migliorare il processo di apprendimento personale e reciproco. Ci sarà molto tempo per lo scambio informale, la socializzazione e il networking.

Costi:

Quota di partecipazione

180 € per i partecipanti di Francia, Germania, Italia. 100 € per i partecipanti di Polonia, Romania, Kosovo, Bosnia ed Erzegovina, Macedonia del Nord. La quota copre l'intero programma, tutti i pasti e l'alloggio in camere doppie.

Vitto e alloggio

La formazione ha luogo nel Centro Europeo di Educazione e Conferenze dell'Istituto Gustav Stresemann in Germania. Si trova a 80 km a sud di Amburgo ed è facilmente raggiungibile in treno o in auto. Gli aeroporti internazionali più vicini sono

	<p>Amburgo e Hannover. L'alloggio (in camere doppie) e il cibo saranno coperti e curati. La sistemazione in camere singole è possibile con un supplemento di 15€ a notte.</p> <p>REGOLAMENTO DEL COVID-19</p> <p>Tutti i partecipanti devono avere un documento medico internazionale valido (ad esempio un certificato digitale COVID dell'UE o un passaporto giallo di vaccinazione dell'OMS) che dimostri la completa vaccinazione contro il COVID-19 con uno dei vaccini accettati nell'UE (min. 14 giorni prima del viaggio) o una completa guarigione da una malattia COVID-19 (ad esempio un risultato positivo del PCR-Test di almeno 1 mese e massimo 6 mesi). Ulteriori misure come il test Covid possono essere richieste ai partecipanti accettati prima del viaggio. Sul posto GSI applica misure igieniche e di sicurezza collaudate come filtri per l'aria, test antigenici, indossare maschere, mantenere le distanze ecc. per proteggere la salute dei partecipanti.</p> <p>Rimborso del viaggio</p> <p>I costi per il viaggio e il test Covid dei partecipanti saranno rimborsati fino ai seguenti importi: Fino a un massimo di 275 € per i partecipanti provenienti da Francia, Italia, Romania, Kosovo, Bosnia ed Erzegovina e Macedonia del Nord. Fino a un massimo di 180 € per i partecipanti provenienti da Germania e Polonia. Il rimborso sarà effettuato in loco in contanti o tramite bonifico bancario dietro ricevimento di tutti i biglietti e delle fatture.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	10 Febbraio 2022

NR.:	003
DATA:	03.01.2022
TITOLO PROGETTO:	"A.C.T. per la democrazia (Cittadini attivi insieme per la democrazia)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Stefan Gruev (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo principale del corso di formazione è quello di sostenere gli operatori giovanili attivi a comprendere la democrazia contemporanea come concetto e come pratica, e come potrebbero assumere un ruolo attivo contro la radicalizzazione, il discorso dell'odio e la manipolazione.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 6-11 Aprile 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Bulgaria.</p> <p>Sintesi: Il corso di formazione è un percorso educativo che dà la possibilità di approfondire i valori, i concetti e i meccanismi efficaci per garantire la partecipazione giovanile attraverso il dialogo attivo, la cooperazione e processi decisionali efficaci.</p> <p>Numero dei partecipanti: 24 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione; Paesi partner confinanti con l'UE.</p> <p>Gruppo di destinatari: animatori giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli:</p>

Negli ultimi anni abbiamo assistito a una crisi dei valori democratici. Giustizia, libertà, uguaglianza, solidarietà, equità non sono più al centro del discorso democratico. Questo si traduce in un altro tipo di crisi - il fallimento della democrazia rappresentativa e l'aumento dei movimenti estremi in tutta Europa. In questo contesto, le narrazioni antidemocratiche e persino anti-umane si espandono dove i principali colpevoli sono i migranti e i rifugiati, le minoranze etniche e religiose, le persone con una diversa identità culturale e sessuale. Essere forti per la pace, la democrazia e l'uguaglianza è l'unico modo possibile per costruire un futuro europeo comune sostenibile e in via di sviluppo. Comprendere ed essere in grado di trasmettere il messaggio su tutti i potenziali pericoli esistenti e tutte le conseguenze negative del discorso dell'odio, della radicalizzazione e della manipolazione politica è un must da conoscere che tutti gli operatori giovanili e gli educatori devono acquisire. Pertanto, è essenziale mettere gli sforzi per riflettere sulla democrazia come un complesso costruito socio-politico, composto non solo da procedure e regole legittime, ma anche da presupposti basati sui valori da un lato, e cercare strumenti più efficaci per combattere la radicalizzazione dall'altro.

A.C.T. per la democrazia è un percorso formativo per animatori giovanili motivati e pensionati che dà la possibilità di approfondire i valori, i concetti e i meccanismi efficaci per garantire la partecipazione giovanile attraverso il dialogo attivo, la cooperazione e la partecipazione effettiva ai processi decisionali nel loro contesto locale, regionale, nazionale ed europeo.

Qual è lo scopo di A.C.T. per la democrazia?
L'obiettivo principale del corso di formazione è quello di sostenere gli operatori giovanili attivi a comprendere la democrazia contemporanea come concetto e come pratica, e come potrebbero assumere un ruolo attivo contro la radicalizzazione, i discorsi di odio e la manipolazione, creando uno spazio sicuro per l'apprendimento e il pensiero critico per una migliore comprensione delle loro realtà locali, fornendo strumenti efficaci e approcci educativi funzionanti.

I nostri obiettivi sono:

- Esplorare e comprendere appieno la Democrazia non solo come un insieme di regole e procedure ma come un concetto complesso basato su valori (pace, equità, solidarietà, uguaglianza, coesistenza), funzionante nel contesto di società dinamiche e il legame con la prevenzione della radicalizzazione e dell'emarginazione;
- Capire le relazioni tra la mancanza di democrazia basata sui valori e l'ascesa di ideologie e movimenti radicali;
- Aumentare la consapevolezza dei movimenti sociali e politici estremi in Europa e le sue implicazioni negative nella società odierna;
- Esplorare una comprensione più ampia della Cittadinanza (tenendo conto anche delle competenze chiave YP rivedute) attraverso i concetti di educazione ai diritti umani ed educazione globale;
- Responsabilizzare gli animatori giovanili e i formatori ad assumere un ruolo proattivo nei processi sociali nelle loro realtà attraverso il lavoro con i giovani e la formazione per combattere il discorso dell'odio, la radicalizzazione e l'esclusione;

	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul ruolo del lavoro comunitario nell'affrontare l'ingiustizia sociale e la disuguaglianza. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione: Il suo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.</p> <p>Vitto e alloggio Salvo indicazione contraria, la AN ospitante o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattate la vostra AN o SALTO per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate di nuovo la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	23 Febbraio 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA PERSONALE IN BAVIERA

EURES Italia in collaborazione con ZAV - The International Placement Service Bavaria ricerca personale nel settore ICT, ristorazione e metalmeccanica.

In particolare:

- n. 1 **Web-/Software-Developer** (Rif BY-ITI-819); sede di lavoro: Schwanfeld, Bavaria;
- n. 2 **IT System Administrator** (Rif BY-ITI-818); sede di lavoro: Schmidgaden, Bavaria;
- n. 2 **Programmer focus SaaS** (Rif. BY-ITI-817); sede di lavoro: Nuremberg, Bavaria.

Per tutte le informazioni, consultare le locandine relative a ciascun profilo. Per candidarsi inviare il proprio CV in tedesco o inglese a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de, facendo riferimento al codice dell'offerta.

Si ricercano inoltre **cuochi** per hotel e strutture situate in varie località della Baviera:

- n. 1 **Cuoco** (Rif: [BY-HOGA-820](#)) con competenze linguistiche in tedesco di livello almeno A2.
- La sede di lavoro si trova nella regione di confine della Baviera orientale: Bad Griesbach im Rottal, Baviera.
- n. 1 **Cuoco** (Rif: [BY-HOGA-821](#)) per la colazione che completi il team di cucina. Richiesta la conoscenza della lingua tedesca minimo A2. Posizione: Bad Füssing, Baviera, Germania.
- n. 1 **Cuoco** (Rif: [BY-HOGA-822](#)) che integri lo staff della cucina dell'albergo. È richiesta la conoscenza della lingua tedesca minimo B1. Sede di lavoro: Bad Griesbach im Rottal, Baviera.
- n. 1 **Cuoco** (Rif: [BY-HOGA-823](#)) per struttura sita in Bad Füssing. Si richiede la conoscenza della lingua tedesca minimo A2 e Formazione come cuoco.

Si prega di inviare la propria candidatura comprensiva di CV (ad es. Europass) in tedesco o inglese a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de, facendo riferimento al codice dell'offerta.

Si segnalano inoltre opportunità nel settore **metalmeccanico**. In particolare: n. 3 posizioni per **Metal Worker** (Rif. [BB-HWT-816](#)) - specializzato in ingegneria strutturale per lo svolgimento di attività nel campo della costruzione di tetti e facciate. Si richiede: disponibilità a lavorare in tutta la Germania, patente di guida B, conoscenza della lingua tedesca minimo A1 (è eventualmente possibile il

finanziamento per un corso preparatorio di lingua tedesca in nel paese di origine). Si prega di inviare la propria candidatura comprensiva di CV (ad es. Europass) in tedesco o inglese a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de, facendo riferimento al codice dell'offerta. La scadenza per tutte le offerte di lavoro è il **28 febbraio 2021**.

B) EURES RICERCA PERSONALE NEL SETTORE TURISTICO-RICETTIVO PER LA GERMANIA

EURES ITALIA, in collaborazione con l'Agenzia Federale del Lavoro di Weilheim ricerca:

- **10 cuochi**;
- **10 receptionist**;
- **20 ospitality specialist**;
- **20 camerieri**.

In possesso di formazione specifica o adeguata esperienza professionale. Si richiede conoscenza di base della lingua tedesca e/o disponibilità ad impararla. Per tutte le informazioni, consultare le locandine allegate a ciascun profilo ricercato. **Sede di lavoro:** varie regioni della Germania.

Come candidarsi:

Si prega di inviare il proprio Curriculum Vitae in tedesco o in inglese (es. Europass) a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de. Il termine per la candidatura è il **23 gennaio 2022**. Il processo di selezione avrà luogo come un "digital speed" nei giorni **17 e 18 febbraio 2022**. Per maggiori dettagli sull'offerta, contattare l'Agenzia Federale del Lavoro al numero +49 (0) 228 50208 6800 o via e-mail: ZAV-IPSBayern@arbeitsagentur.de. I cittadini dell'UE hanno la possibilità di ricevere un sostegno finanziario (ad esempio spese di viaggio, corso di lingua corso di lingua, costi di trasferimento). Per maggiori informazioni su come vivere e lavorare in Germania, clicca qui: <https://www.make-it-ingermany.com/en/>.

C) EURES RICERCA FARMACISTI PER LA FRANCIA

Selarl Pharmacie France cerca **5 Farmacisti** per la sede di S. Louis in Francia. Si richiede la cittadinanza europea, laurea in Farmacia e obbligatoriamente un livello B1 della lingua francese. Esperienza preferibile ma non necessaria. Condizioni contrattuali: contratto a tempo indeterminato, 38 ore settimanali, dal lunedì al sabato. Per tutte le informazioni, consultare la [locandina](#). Per candidarsi inviare il CV + Cover Letter (inglese o francese) a: olivierkuentz82@gmail.com. **Scadenza: 28 febbraio 2022**.

D) EURES ITALIA RICERCA 500 ANIMATORI PER LA STAGIONE 2022

EURES ITALIA in collaborazione con Eventi Animazione ricerca **500 Animatori** per la stagione 2022 da inserire in villaggi turistici e strutture in Italia e all'estero. Le figure ricercate sono: capi equipe, piano bar, scenografi, costumisti, coreografi/e, responsabili diurno, animatori baby / mini / junior club, hostess, animatori di contatto, istruttori fitness e balli di gruppo, istruttori zumba, ballerini/e, istruttori tennis, istruttori canoa, istruttori wind surf, animatori sportivi, performers. **Requisiti richiesti:** età compresa tra i 18 e 35 anni; predisposizione ai rapporti umani e al lavoro di squadra; disponibilità agli spostamenti; non è richiesta precedente esperienza. Possibilità di inquadramento annuale (con continuità fra la stagione estiva e quella invernale). Per maggiori informazioni, consultare la [locandina](#). Per candidarsi: inviare CV con foto a: selezioni@eventianimazione.it. **Scadenza: 20 agosto 2022**.

E) REGNO UNITO, OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN GLAXOSMITHKLINE

Opportunità di lavoro nel Regno Unito presso GlaxoSmithKline, colosso farmaceutico **con oltre 99mila dipendenti in tutto il mondo**. L'azienda è nata nel 2000 per fusione di Glaxo Wellcome e SmithKline Beecham. Di seguito, in particolare, **alcune delle offerte di lavoro presso GSK:**

- Medical Scientific Liason;
- Advanced Analytics Programming Manager;
- Quality Manager Business Development;
- Quality Validation & Product Manager;
- Statistics Director.

Sono oltre 400 le opportunità di lavoro in GSK nel Regno Unito presenti in questo momento: tutti i dettagli sulle competenze richieste sono disponibili presso la pagina [Jobs](#) del gruppo.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON MSC CROCIERE

Numerose assunzioni in corso presso MSC, acronimo di Mediterranean Shipping Cruises. Fondata nel 1987, l'azienda ha sede principale a Ginevra **con sedi principali nelle città di Napoli, Venezia e Genova**. Di seguito, in particolare, **alcune delle figure professionali attualmente ricercate** presso MSC:

- Assistant Maitre d'Hotel;
- First Deck Officer;
- Second Deck Officer;
- Third Engineer;
- Doctor;
- Dance Instructor;
- Plumber;
- LNG Crew Officer Specialist;
- Sommelier;
- Maitre Chocolatier;
- Executive Pastry Chef;
- Head of Pastry and Bakery;
- Chefs.

Tutti i dettagli sulle posizioni ricercate da MSC sono disponibili [presso la pagina](#) dell'azienda dedicata alle carriere.

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PRESSO FINCANTIERI

Fincantieri, **uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo**, è alla ricerca di risorse professionali da assumere in varie posizioni lavorative. L'azienda italiana è stata fondata nel 1939. Di seguito **alcune delle offerte di lavoro disponibili** presso Fincantieri in questo momento:

- CAD Specialist;
- Contract Specialist;
- Field Representative Estero;
- Project Manager ISS;
- Sistemista Infrastrutture Navali;
- Supervisore di produzione;
- Ingegnere Civile;
- Naval Architect;
- Insurance Specialist;
- M&A Analyst;
- Key Account Industrial Engineering.

Per consultare tutti i dettagli riguardanti le competenze richieste sono disponibili consultando la pagina [Lavora con noi](#) dell'azienda, dove è possibile ricercare anche gli stage attivati.

C) MAECI: CONCORSO ARCHIVISTI 2021

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** ha emanato il concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di funzionario archivista di Stato/di biblioteca, terza area F1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei seguenti requisiti specifici: laurea, laurea magistrale, laurea specialistica nell'area umanistico-sociale; oppure diploma di laurea nell'area umanistico-sociale di cui agli ordinamenti previgenti equiparato alle predette lauree; oppure ogni altro titolo italiano equiparato o equipollente alle predette lauree; titoli stranieri equiparati o equipollenti. Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, compilando il modulo online sul sito dedicato **entro il 24 gennaio 2021**. Bando completo su [Esteri.it](#) e su [Portaleconcorsi.esteri.it](#).

D) ALMATIVA RICERCA PERSONALE SPECIALIZZATO

Almaviva, leader italiano nell'Information&Communication Technology, con 67 sedi e più di 45mila persone e professionisti impiegati è il quinto gruppo privato italiano per numero di occupati al mondo. In questo momento sono aperte posizioni nella società Almaviva Digitaltec, il Digital Innovation Hub del gruppo, per le sedi di **Napoli, Roma e Torino**:

- It Remote Sensing Specialist;
- It Advanced Analytics;
- It Integration Specialist;

- Mobile Specialist;
- Programmatori Java Junior;
- Senior Software Engineer;
- Cloud Technical Architect.

Sul sito "[Almaviva – Lavora con noi](#)" è possibile visualizzare tutte le **posizioni aperte**, approfondire le caratteristiche richieste e candidarsi inviando il proprio Curriculum Vitae aggiornato. Nel caso nessuna delle posizioni attualmente aperte rispecchino gli interessi del candidato è anche possibile inviare una propria **candidatura spontanea**.

E) POSTI DI LAVORO IN ITALIA CON ALTEN

Alten, società francese di consulenza specializzata in innovazione tecnologica e ingegneristica, nata nel 1988 cerca personale per le sedi professionali ubicate in tutta Italia. Si tratta di **circa 70 posizioni attualmente aperte**, soprattutto per laureati, fra cui:

- Sviluppatore Flutter;
- Specialista Dwh-Etl;
- Test Automation Engineer;
- Junior Software Developer;
- Pmo;
- Front-End Developer;
- Db SQL Server;
- Sviluppatore Mobile Android;
- Itsm Consultant area BMC Remedy;
- Verification&Validation Engineer.

Tutti gli interessati possono inviare la propria **candidatura** utile direttamente via web, visitando la pagina online "[Carriera-Alten Italy](#)".

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE**



2021, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di

energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. I bandi riguarderanno **33 topic** per tutte le tipologie progettuali previste dal programma LIFE: progetti strategici di tutela della natura, progetti strategici integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di azione standard e "altre azioni", comprese azioni di coordinamento e di sostegno oltre che specifiche sovvenzioni per ONG che operano in campo ambientale. Di seguito un elenco dettagliato di topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.

PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI

Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021 (concept note), **07 aprile 2022** (progetto completo).

Sottoprogramma Natura e biodiversità: progetti strategici di tutela della natura (SNAP)

- **LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage**

Budget: 70.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita: progetti strategici integrati (SIP) ambiente

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage](#)

Budget: 52.800.000.

Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change](#)

Budget: 35.000.000.

ALTRE AZIONI (Azioni di coordinamento e di supporto) SOTTOPROGRAMMA “TRANSIZIONE ALL’ENERGIA PULITA”

Scadenza: 12 gennaio 2022.

TEMI:

Building a national, regional and local policy framework supporting the clean energy transition

- [LIFE-2021-CET-LOCAL: Technical support to clean energy transition plans and strategies in municipalities and regions](#)

Budget: 7.000.000.

- [LIFE-2021-CET-POLICY: Towards an effective implementation of key legislation in the field of sustainable energy](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-GOV: Multilevel climate and energy dialogue to deliver the energy Governance](#)

Budget: 5.500.000.

Accelerating technology roll-out, digitalisation, new services and business models and enhancement of the related professional skills on the market

- [LIFE-2021-CET-BUILDRENO: Large-scale rollout of industrialised deep renovation solutions](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-AUDITS: Uptake of energy audits recommendations for the energy transition of companies](#)

Budget: 5.500.000.

- [LIFE-2021-CET-VALUECHAIN: Fostering sustainable energy uptake along the whole value chain in industry and services](#)

Budget: 4.000.000.

- [LIFE-2021-CET-BUILDSKILLS: BUILD UP Skills – rebooting the National Platforms and Roadmaps](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-COOLING: Facing the increase in cooling demand of buildings in the coming years](#)

Budget: 4.000.000.

- [LIFE-2021-CET-SMARTSERV: Establish innovative business models and contractual schemes for smart and sector-integrating energy services](#)

Budget: 4.000.000.

- [LIFE-2021-CET-SMARTREADY: Creating the conditions for a global improvement of smart readiness of European buildings](#)

Budget: 6.000.000.

Attracting private finance for sustainable energy

- [LIFE-2021-CET-MAINSTREAM: Mainstreaming sustainable energy finance and integrating energy performance in EU sustainable finance criteria and standards](#)

Budget: 5.500.000.

- [LIFE-2021-CET-INNOFIN: Innovative financing schemes for sustainable energy investments](#)

Budget: 5.500.000.

Supporting the development of local and regional investment projects

- [LIFE-2021-CET-HOMERENO: Integrated Home Renovation Services](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-HOMERECOM: EU community of Integrated Home Renovation Services practitioners](#)

Budget: 2.000.000.

- [LIFE-2021-CET-COALREGIONS: Community-driven clean energy transition in coal, peat and oil-shale regions](#)

Budget: 3.000.000.

- [LIFE-2021-CET-PDA: Disruptive PDA – Technical Assistance to advance market boundaries for sustainable energy investments](#)

Budget: 6.000.000.

Involving and empowering citizens in the clean energy transition

- [LIFE-2021-CET-ENERPOV: Addressing building related interventions for vulnerable districts](#)

Budget: 5.500.000.

- [LIFE-2021-CET-ENERCOM: Developing support mechanisms for energy communities and other citizen-led initiatives in the field of sustainable](#)

Budget: 7.000.000.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei [video e dei materiali di approfondimento](#) per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

25. BANDO – 20 milioni dall'AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale

Dopo la recente approvazione al Comitato Congiunto dello scorso 18 ottobre è stato pubblicato in [Gazzetta Ufficiale](#) il **bando per il finanziamento di iniziative di sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale** a organizzazioni della società civile (OSC) ed enti locali (EL), l'**ultima edizione** di questo bando era datata ormai 2018.

Importante la dotazione finanziaria, **20 milioni di euro**, che mette insieme le dotazioni finanziarie annuali non messe a bando negli ultimi anni. La prima novità rilevante è la divisione del bando e delle risorse in due lotti: uno dedicato agli **Enti Locali (dotazione 7 milioni)** e uno per le **OSC (dotazione 13 milioni)**. La seconda novità riguarda l'utilizzo delle **Procedure RBM** per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di



Iniziativa promossa da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione già sperimentati nel recente bando per progetti di cooperazione all'estero. I progetti dovranno Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto". Gli ambiti di intervento identificati sono:

- Rafforzare la conoscenza degli OSS dell'Agenda 2030 e la sua implementazione, oltre a sensibilizzare sui temi della solidarietà internazionale.**
- Promuovere, azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale.**
- Contribuire a contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione valorizzando la diversità in ogni sua accezione e promuovendo l'interazione culturale, sociale ed economica, al fine di favorire il consolidarsi di una società inclusiva.**

Per ciascun ambito di intervento, le Iniziative dovranno riferirsi agli OSS e ai **Target dell'Agenda 2030** relativi specificatamente ad attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale** e **identificati nei Target 4.7, 12.8 e 13.3.**

Lotto n. 1 riservato alle Iniziative proposte dagli Enti Territoriali

Le Iniziative proposte dovranno valorizzare il ruolo degli ET nella **costruzione di percorsi attivi con enti e soggetti del proprio territorio** e di altri territori, che valorizzino le specificità e le opportunità dei territori, che vadano oltre il carattere episodico e incardino in modo strutturato le Iniziative medesime nelle politiche, nei programmi, nei piani che gli Enti promuovono a livello territoriale. Sarà essenziale l'attivazione di partenariati tra gli Enti Territoriali, senza limiti di confini e di tipologie di Enti coinvolti. Le Iniziative dovranno **promuovere attività di coordinamento territoriale** non solo tra Enti, ma anche tra i diversi attori (privato profit, autorità pubbliche, cittadinanza, organizzazioni del territorio, organizzazioni giovanili, mondo accademico, etc..) per rafforzare il tessuto sociale delle aree di intervento. Le Iniziative potranno altresì promuovere percorsi di **formazione e informazione del personale impiegato dagli stessi Enti Territoriali**; proporre percorsi di formalizzazione dell'ECG nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica in collegamento con gli Uffici scolastici regionali oltre a realizzare campagne tematiche di informazione e sensibilizzazione a livello territoriale, percorsi tutti ispirati all'approccio dell'Educazione alla cittadinanza globale di qualità. Richieste di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00** e **non superiore a € 600.000,00**; contributo AICS **non superiore al 90,00%** del costo totale dell'Iniziativa; **partecipazione monetaria al costo**

totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 10,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente può presentare una iniziativa come Capofila. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposta come Capofila, può partecipare a una iniziativa come Partner in entrambi i Lotti. Qualora l'ET non abbia presentato alcuna Iniziativa come Soggetto Proponente, può partecipare come Partner a due iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti.

Lotto n. 2 riservato alle iniziative proposte dalle Organizzazioni della Società Civile

Le iniziative proposte, dovranno valorizzare le competenze e l'esperienza acquisite, **realizzando percorsi di formazione che coinvolgano docenti e studenti di ogni ordine e grado, famiglie, organizzazioni del territorio, associazioni giovanili, il settore privato profit, professionisti dell'informazione, etc.** Ciò avverrà mediante l'applicazione delle metodologie peculiari dell'ECG, favorendo l'attivazione e l'apertura dal contesto di educazione formale a quello informale, coltivando l'esperienza e l'azione sul territorio. Le iniziative proposte attiveranno inoltre campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi e aspetti rilevanti dell'ECG. Richieste di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 700.000,00; contributo AICS non superiore al 90,00% del costo totale dell'Iniziativa; partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 10,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente può presentare fino a due iniziative come Capofila. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come Capofila, può partecipare a due iniziative come Partner in entrambi i Lotti. Qualora la OSC non abbia presentato alcuna Iniziativa come Soggetto Proponente, può partecipare come Partner a quattro iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti; Per i Soggetti che presenteranno due proposte come Capofila, il contributo complessivo richiesto non potrà superare 900.000,00 Euro. Le iniziative dovranno realizzarsi unicamente in Italia e dovranno avere durata ordinaria di 24 mesi. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il 9 febbraio 2022.**

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)
- [Scarica gli allegati.](#)

26. BANDO – Dalla UE 17 milioni per promuovere la partecipazione alla vita democratica e civica

Nell'ambito del programma europeo **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** è stato recentemente pubblicato un bando sulla **partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini**, con il quale vengono stanziati poco più di **17 milioni di euro** per finanziare **progetti transnazionali** finalizzati a



promuovere la partecipazione dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla vita democratica e civica dell'UE, offrendo loro l'opportunità di contribuire attivamente al processo di elaborazione delle politiche. Il bando rimane aperto **fino al 10 febbraio 2022**. L'obiettivo del bando è promuovere la partecipazione e il contributo dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla **vita democratica**

e civica dell'Unione, consentendo loro di far conoscere e scambiare pubblicamente opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione. Il bando intende anche supportare le seguenti iniziative politiche dell'UE: [Piano d'azione per la democrazia europea](#), [Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE](#), [Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE](#) sostenendo progetti promossi da partnership transnazionali e reti che coinvolgono direttamente i cittadini. I progetti dovrebbero concentrarsi sulle seguenti priorità:

- **Elezioni del Parlamento europeo del 2024** e partecipazione dei cittadini. Questa priorità potrebbe anche promuovere i diritti di cittadinanza dell'UE e contribuire all'attuazione del *Piano d'azione UE per la democrazia europea* e della *Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE*;
- Esaminare come la **crisi COVID-19** ha influito sul **dibattito democratico** e sull'esercizio dei diritti fondamentali;
- **Approcci e strumenti democratici innovativi**, in particolare strumenti digitali (**e-democracy**), per aiutare i cittadini a far sentire la propria voce e a scambiare opinioni pubblicamente su tutti i settori d'intervento dell'UE;

- **Combattere la disinformazione** e altre forme di interferenza nel dibattito democratico, dando ai cittadini la possibilità di prendere decisioni informate aiutandoli a identificare la disinformazione e promuovendo l'alfabetizzazione mediatica, con il coinvolgimento dei giornalisti;

- Coinvolgere i cittadini e le comunità nel **dibattito e in azioni relativi al clima e all'ambiente**.

Verranno sostenute attività che contribuiscono a promuovere la democrazia, l'inclusione e la partecipazione democratica nell'UE, ad esempio:

- **Promozione dell'impegno sociale** attraverso dibattiti, campagne, iniziative di sensibilizzazione, conferenze, workshop, attività culturali ecc. inerenti temi in linea con le priorità indicate e che forniscono un collegamento all'agenda politica europea e al processo decisionale, e;
- **Raccolta di opinioni dei singoli individui** attraverso un approccio dal basso (facendo anche ricorso a social network, webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; e
- **Promozione degli scambi tra cittadini** su tematiche relative all'UE per favorire una migliore comprensione delle diverse prospettive.

I progetti possono essere presentati da **organismi non-profit privati, come organizzazioni della società civile, istituzioni educative, culturali o di ricerca**. Possono essere partner di progetto organismi non-profit o autorità pubbliche regionali e locali. Il bando è aperto anche a **organizzazioni internazionali**.

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da **almeno tre soggetti di tre diversi Paesi ammissibili**. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi, indicativamente con inizio tra luglio-ottobre 2022 e dovranno essere realizzati nei seguenti paesi:

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. [Scarica il bando](#). [Linee guida e modulistica](#).

27. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza

La **Chiesa evangelica valdese** ha pubblicato le linee guida per il **bando 2022 dell'Otto per mille valdese (OPM)**. Anche quest'anno la ripartizione dei fondi otto per mille IRPEF per il sostegno di

interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile del **mondo non profit**. Possono essere destinatari dei contributi i seguenti soggetti:

Enti facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese; **Organismi Associativi italiani o stranieri** (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il

finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative); **Organismi ecumenici italiani o stranieri**.

Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni, ovvero essere in grado di produrre i bilanci consuntivi di esercizio o i rendiconti finanziari 2019 e 2020. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata:

Area geografica ITALIA:

- Interventi sanitari e di tutela della salute;
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi;
- Attività culturali;
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti diversamente abili;
- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti;
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa;
- Anziani;
- Educazione alla cittadinanza;
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti.
- Tutela dell'ambiente

Area geografica ESTERO:



- Lotta alla malnutrizione;
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere;
- Accesso all'acqua e igiene;
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani;
- Protezione dell'infanzia;
- Educazione;
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito;
- Tutela dell'ambiente;
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare;
- Interventi sanitari e di tutela della salute;
- Aiuto umanitario – emergenza.

Il bando 2022 sarà aperto per la **presentazione dei progetti dal 7 al 27 gennaio** in piena continuità con gli anni precedenti. Confermato l'**approccio ampio e generalista** che da sempre caratterizza il bando in modo da poter essere di supporto, al terzo settore, che da sempre è sostegno e linfa fondamentale per la società. Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate esclusivamente on line, attraverso la [piattaforma informatica JUNO](#). Per facilitare la corretta partecipazione al bando sono stati inseriti **dettagli esplicativi** e aggiunti alcuni documenti obbligatori ed è stata resa possibile l'aggiunta di documentazione facoltativa.

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida 2022](#)
- [Per saperne di più](#)

28. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre **138 milioni di €** e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'**Anno europeo dei giovani 2022**. Questo bando infatti finanziare progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali **progetti di volontariato, progetti di solidarietà** sviluppati e gestiti dai giovani e **gruppi di volontariato in settori ad alta priorità**, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al **Corpo volontario europeo di aiuto umanitario** e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine,

contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **23 febbraio 2022; 4 ottobre 2022 (tornata facoltativa);**
- Progetti di solidarietà: **23 febbraio 2022; 4 maggio 2022 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2022;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **6 aprile 2022;**
- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2022;**
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento;**
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022.**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

29. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call



riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:

- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione

verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.

- **Più scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze fissate a partire da febbraio 2022:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **23 febbraio 2022**.
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **23 febbraio 2022**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **23 febbraio 2022; 4 ottobre 2022**.
- Mobilità internazionale con Paesi terzi non associati al programma: **23 febbraio 2022**.
- Accreditazioni Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù: **23 marzo 2022**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **23 marzo 2022; 4 ottobre 2022**.
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Azione Erasmus Mundus: **16 febbraio 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.
- Progetti lungimiranti: **15 marzo 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **17 febbraio 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **31 marzo 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù e dello sport: **7 aprile 2022**.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **23 marzo 2022**.

Azione chiave 3

- European Youth Together: **22 marzo 2022**.

Azioni Jean Monnet

- Per tutte le azioni: **1 marzo 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU.

Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma.

Paesi UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti di riferimento:

- [Scarica il Bando Erasmus+ 2022](#)
- [Per saperne di più](#)

30 BANDO – Nuovi bandi paese aperti dall’Agenzia



In attesa dell’uscita degli esiti del bando OSC 2020, che secondo le ultime informazioni dell’Agenzia dovrebbero essere pubblicati a breve, segnaliamo l’uscita di alcuni **bandi paese o regionali relativi a iniziative di emergenza o affidate dall’AICS**. Ecco di seguito un riepilogo delle sette iniziative aperte che si riferiscono a Libia, Palestina, Mozambico, Giordania, Etiopia.

- **Paese:** Libia. - [Programma “SESA: Sostenibilità Energetica per una Sanità Accessibile alla popolazione del Sud della Libia” – AID 012266](#) – **Scadenza:** 10/01/2022.
- **Paese:** Mozambico. - “DELPAZ – Local Development for the Consolidation of Peace in Mozambique” Sub-Programme for the Provinces of Manica and Tete – [Guidelines for grant applicants](#) - **Scadenza:** 25/01/2022.
- **Paese:** Giordania. - [Call for Proposals in Iraq – “Programma per la resilienza ed il ritorno nel governatorato di Ninive tramite approccio integrato nei settori educativo, sanitario e di livelihood”](#) - **Scadenza:** 15/01/2022.

31. BANDO – Come presentare un progetto all’Otto per mille Battista

Aiuti umanitari e sanitari, progetti sociali e culturali. Questi, in sostanza, sono i maggiori ambiti di intervento dell’Otto per mille dell’**Unione cristiana evangelica battista d’Italia (UCEBI)**. Le chiese aderenti all’UCEBI e gli enti esterni in possesso dei requisiti potranno partecipare al bando Otto per mille 2022 che sarà aperto dal 1° al **31 gennaio 2022**. L’Unione Cristiana Evangelica Battista d’Italia concorre infatti alla ripartizione della quota pari all’**Otto per mille** dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, destinando le somme devolute a tale titolo dallo Stato ad **interventi assistenziali, culturali, sociali e umanitari in Italia e all’estero**. Il Comitato esecutivo dell’UCEBI ha riconfermato l’impegno per l’emergenza covid. Anche per quest’anno il 15% dei fondi Otto per mille sarà destinato a contrastare gli effetti della pandemia. I soggetti destinatari dei fondi OPM possono essere gli enti di seguito elencati: chiese, istituzioni e organismi aventi parte nell’ordinamento UCEBI; altre chiese (italiane o estere); organismi ecumenici (italiani o esteri); **organismi associativi, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, imprese sociali, enti e fondazioni iscritti o non iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**. È ammessa la presentazione di **un solo progetto**, l’ente richiedente deve impegnarsi a sostenere economicamente il progetto, anche tramite **finanziamenti esterni, per almeno il 20%** del costo totale del progetto stesso. Nell’ambito della somma OPM a disposizione, il Comitato Esecutivo dell’UCEBI si riserva la facoltà di dare la priorità a quei progetti che **non richiedano un finanziamento superiore ad € 30.000 per annualità**. Per i finanziamenti fino ad € 3.000,00, l’erogazione avverrà con il 70% dell’importo ad inizio dell’attività e il restante 30% a conclusione dei lavori. Per i finanziamenti superiori ad € 3.000,00, l’erogazione avverrà con il 30% dell’importo ad inizio dell’attività, due quote successive corrispondenti ciascuna al 30% dell’importo totale del finanziamento approvato e il saldo, pari al 10%, a fine progetto. In attesa dell’apertura ufficiale del bando, è possibile consultare le istruzioni e la modulistica sul sito www.ottopermillebattista.org nella sezione “Presenta un progetto”. Le richieste potranno pervenire esclusivamente sulla piattaforma digitale. [Leggi il bando](#).



32. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Si tratta del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** frutto dell’unione dei programmi “Diritti, uguaglianza e cittadinanza” e “Europa per i cittadini” che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso con il quale la UE ha riconosciuto l’importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell’UE e sostenere le **organizzazioni della società civile** nonché società aperte, democratiche e inclusive. Sono in arrivo i **bandi per il 2022** che la Commissione europea prevede infatti di aprire dal 15 dicembre con le seguenti call:

- Promuovere l’uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione ([CERV-2022-EQUAL](#)). Scadenza: **24 febbraio 2022**.
- Bando ristretto per i Contact Point Nazionali dei Rom ([CERV-2022-NRCP](#)). Scadenza: **3 marzo 2022**.
- Promuovere la parità di genere ([CERV-2022-GE](#)). Scadenza: **16 marzo 2022**.



- Prevenire e combattere la violenza di genere e nei confronti dei bambini ([CERV-2022-DAPHNE](#)). Scadenza: **12 aprile 2022**.
- Promuovere e proteggere i diritti dei bambini ([CERV-2022-CHILD](#)). Scadenza: **18 maggio 2022**.
- Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini (CERV-2022-CITIZENS-CIV). Scadenza: **10 febbraio 2022 (bando già uscito)**.
- Promuovere lo sviluppo di capacità e la conoscenza sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sul contenzioso strategico relativo alla democrazia, allo Stato di diritto e alle violazioni dei diritti fondamentali (CERV-2022-CHAR-LITI). Scadenza: **24 febbraio 2022 (bando già uscito)**.
- Gemellaggio e reti di città (CERV-2022-CITIZENS-TOWN). Scadenza: **24 marzo 2022**.
- Memoria Europea ([CERV-2022-CITIZENS-REM](#)). Scadenza: **24 marzo 2022**.

33. BANDO – Bando European Youth Together nell'ambito del programma Erasmus+

L'European Youth Together è un'azione appartenente alla KA3 del programma Erasmus+ che si rivolge alle organizzazioni giovanili che intendono creare partenariati transfrontalieri, e cioè aggiungere una dimensione europea alle loro attività e poterle collegare alle politiche giovanili dell'UE, soprattutto alla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027.

L'obiettivo è quello di creare reti che promuovono i partenariati regionali consentendo ai giovani di tutta Europa (Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma) di avviare progetti congiunti, organizzare scambi e promuovere iniziative di formazione (ad es. per animatori) mediante attività sia fisiche sia online. Importanti priorità tematiche per entrambe le sotto-azioni sono la messa in atto e la promozione degli **obiettivi per la gioventù europea** e, più in generale, della [strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027](#). Gli obiettivi per la gioventù europea sono ripresi anche negli [orientamenti politici](#) della Commissione enunciate dalla presidente von der Leyen. Le proposte di progetti possono riguardare anche i temi della **“Conferenza sul futuro dell'Europa”**. I giovani e le organizzazioni giovanili sono attori chiave nella ripresa dopo la pandemia di COVID-19. Le reti giovanili dovrebbero esaminare modi per **creare solidarietà e inclusività** e migliorare la qualità della vita dopo la pandemia commisurati alle sfide relative alle competenze digitali e agli stili di vita verdi sostenibili.



Le reti giovanili dovrebbero esaminare modi per **creare solidarietà e inclusività** e migliorare la qualità della vita dopo la pandemia commisurati alle sfide relative alle competenze digitali e agli stili di vita verdi sostenibili.

Obiettivi specifici

- la promozione e lo sviluppo di una **cooperazione strutturata più transnazionale**, sia online sia offline, tra le diverse organizzazioni giovanili al fine di costruire o rafforzare partenariati incentrati sulla **solidarietà** e sulla **partecipazione democratica e inclusiva** di tutti, pur in un contesto di regresso delle strutture socioeconomiche, e in linea con la strategia dell'UE per la gioventù, gli obiettivi per la gioventù europea e il dialogo con i giovani;
- l'attuazione dei quadri e delle iniziative dell'UE, quali le raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo, nella misura in cui riguardano il **settore della gioventù**;
- iniziative volte a incoraggiare la partecipazione dei giovani al processo democratico e alla società attraverso l'organizzazione di **attività formative**, la messa in risalto degli elementi comuni tra i giovani europei e l'incoraggiamento di **discussioni e dibattiti sul legame tra i giovani e l'UE**, i suoi **valori** e le sue fondamenta democratiche, anche dando ai giovani maggiore voce in capitolo nel processo di **ripresa dopo la COVID-19**;
- la promozione della partecipazione delle categorie di giovani sottorappresentate alla politica, alle organizzazioni giovanili e ad altre organizzazioni della società civile mediante il coinvolgimento di **giovani vulnerabili** e provenienti da **contesti socioeconomici svantaggiati**;
- nuovi metodi per fornire alle organizzazioni giovanili gli strumenti necessari alla gestione delle conseguenze della pandemia di COVID-19, mediante il sostegno a modalità innovative di cooperazione e alla creazione, allo sviluppo e alla gestione di reti. In tale ambito potrebbero rientrare, a titolo indicativo, il rafforzamento della collaborazione tra le organizzazioni giovanili in un **contesto digitale** attraverso metodi di **apprendimento non formale** e modelli organizzativi quali le modalità alternative di scambio e l'assistenza reciproca;

- il rafforzamento della dimensione europea delle attività delle organizzazioni giovanili, comprese le attività finalizzate al miglioramento della **vita d'insieme dopo la pandemia** e al contributo alla progettazione di modi di vita transnazionali sostenibili per il futuro.

Per realizzare un progetto *European Youth Together*, le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici dell'azione e devono essere specificate in una descrizione del progetto estesa a tutto il periodo della sovvenzione per cui è fatta domanda. Le attività devono essere eseguite a livello europeo, nazionale, regionale o locale ed essere di natura transfrontaliera. Di seguito alcuni esempi di attività che si possono proporre: attività che agevolano l'accesso e la partecipazione dei giovani alle attività delle politiche dell'UE; attività di mobilità, compresi gli scambi per creare reti e/o beneficiare di una formazione non formale o informale; attività di sensibilizzazione, informazione, diffusione e promozione sulle priorità strategiche dell'UE nel campo della gioventù. Possono presentare un progetto le ONG impegnate nel campo della gioventù, gli enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale. Scadenza per la presentazione dei progetti **22 marzo 2022**. [Per saperne di più](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

34. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



"direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati

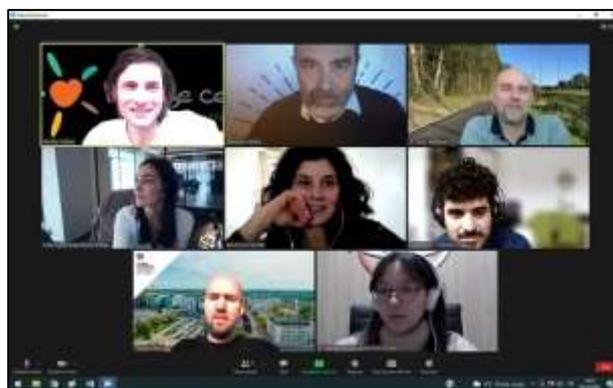
nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **22 dicembre** - Meeting a Potenza del progetto "TeaM": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-team/>
- **23 dicembre** Dichiarazione della Commissione europea e dell'Alto rappresentante per la Giornata internazionale dei migranti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-dichiarazione-della-commissione-europea-e-dellalto-rappresentante-per-la-giornata-internazionale-dei-migranti/>
- **24 dicembre** - La Commissione vara un gruppo di esperti di pubblica amministrazione e governance: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-vara-un-gruppo-di-esperti-di-pubblica-amministrazione-e-governance/>

35. Primo meeting del progetto "MOOC4ALL"

Il 22 dicembre si è svolto online il primo meeting previsto nell'ambito del progetto "MOOC4ALL -

Innovative Model for Facilitating On-line Learning Success" (acronimo "MOOC4ALL", approvato come azione n.2021-1-BG01-KA220-VET-000029853 dalla Agenzia Erasmus Plus in Bulgaria nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-VET Partnership Cooperative nella formazione professionale. Il progetto prevede lo sviluppo di uno strumento e-learning pratico per l'apprendimento online che favorisca una istruzione digitale aperta e innovativa ed efficace (come stabilito nel Piano d'azione per l'educazione digitale), migliorando la qualità dell'offerta nel settore della formazione e



l'integrazione di contenuti e corsi online, per potenziare la qualificazione del personale nelle organizzazioni partner, promuovere lo sviluppo professionale iniziale e continuo di insegnanti, istruttori e mentori VET, incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione continua per tutti, inclusi lavoratori poco qualificati, migranti e rifugiati. Partner di questo progetto sono, oltre al coordinatore bulgaro Narodno Chitalishte Badeshte Sega 2006, le seguenti organizzazioni: Università di Turku (Finlandia), Stando Ltd (Cipro), Kainotomia (Grecia), EURO-NET (Italia) e Kruse Research and User Experience (Olanda). Il primo meeting è servito ai partner per conoscersi e per definire i primi step della iniziativa. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

36. Meeting online del progetto "LearnEU"

Si è svolto lo scorso 29 dicembre un nuovo meeting del progetto "Imparare l'Europa è un gioco da ragazzi" (acronimo LearnEU), iniziativa approvata all'associazione EURO-NET (che ospita il centro



Europe Direct Basilicata), come azione n.2020-1-IT02-KA201-079054 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. L'incontro

transnazionale, purtroppo anche stavolta sviluppato online a causa delle nuove limitazioni imposte dall'evoluzione "omicron" della pandemia tuttora in corso, ha permesso ai partner di fare il punto sulla situazione del lavoro svolto sinora nel progetto a circa metà del percorso progettuale previsto. "Avremmo fortemente voluto realizzare almeno questo secondo meeting in presenza, - ha

sottolineato la dott.ssa Anna Lagrotta, Presidente di EURO-NET - ma, ahimè, non è stato possibile a causa della ennesima recrudescenza del covid-19 che ancora rappresenta una seria minaccia per la salute delle persone e ci siamo dovuti accontentare di vederci di nuovo online per verificare lo stato dell'arte del lavoro svolto sui vari prodotti intellettuali previsti. Fortunatamente, però, le attività di progetto sono andate avanti professionalmente e senza subire particolari contraccolpi negativi, nonostante la pandemia abbia inciso molto sulle mobilità fisiche, inducendoci a realizzare momenti di incontro solo virtuale per evitare i contagi: tutti i partner hanno, però, lavorato alacremente, ognuno per la propria parte e competenza, ai serious game e tutti o quasi i prodotti previsti sono ad un buon livello di completamento ed addirittura qualcuno di essi è stato già terminato rispettando integralmente il cronoprogramma iniziale, il che ci fa presumere di poter rispettare in pieno le tappe inizialmente pianificate nel progetto." Durante il meeting online, il partenariato, di cui, oltre al promotore EURO-NET, fanno parte anche Damasistem (Turchia), Mpimpakos D. & Sia O.E. (Grecia), CCS Digital Education Limited (Irlanda) e AIJU (Spagna), Ipias Giorgi (Italia), Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia), Colegiul Economic "Ion Ghica" Braila (Romania) e Agrupamento de Escolas de Penalva do Castelo (Portogallo), ha permesso ai partner, non solo di constatare che la prevista creazione di strumenti didattici innovativi e coinvolgenti per le scuole (che permettano ai docenti di lavorare concretamente con gli studenti sulla formazione della cittadinanza europea interessandoli e coinvolgendoli attraverso attività ludico-educative) è a buon punto, ma anche di pianificare il restante lavoro, con la previsione del recupero di qualche mobilità in presenza per il periodo primaverile ed estivo, in cui notoriamente la pandemia è meno forte. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Learneu-117725843430250/> e sul sito web <https://project-learn.eu/>.

37. Pubblicazione su "Fake news sull'Europa" realizzata dal Centro Europe Direct Basilicata

Siamo lieti d'informarvi che dal 26 dicembre scorso è online la nostra pubblicazione gratuita su "Le maggiori fake news sull'Europa del 2021: conoscerle per difendersi" realizzata integralmente dallo staff del Centro Europe Direct Basilicata utilizzando le informazioni pubblicate dalla Commissione Europea. La pubblicazione di fake news sull'Unione europea non è certo una novità, ma da quando spendiamo tanto tempo sui social media sembra quasi diventato uno sport. L'obiettivo è sempre lo stesso: far credere alla gente che tutto il male viene da Bruxelles. L'UE ci impone il formaggio senza latte, tassa l'aria condizionata e ci vieta persino lo spaghetti alle vongole! Dove si andrà a finire? Credere a queste cose non è un problema solo per i grigi eurocrati o per gli addetti ai lavori, ma diventa un problema per tanti cittadini che così si privano delle opportunità offerte dall'Europa. Per questo, il nostro centro ED ha deciso di fare un po' di chiarezza pubblicando dati, fatti e informazioni che vi permetteranno di conoscere le maggiori fake news. L'opuscolo gratuito, edito appunto dal centro Europe Direct Basilicata, mostra le maggiori fake news europee apparse nell'anno 2021 e vi si può accedere dal seguente link: https://issuu.com/memex23/docs/opuscolo_lotta_alle_fake_news.



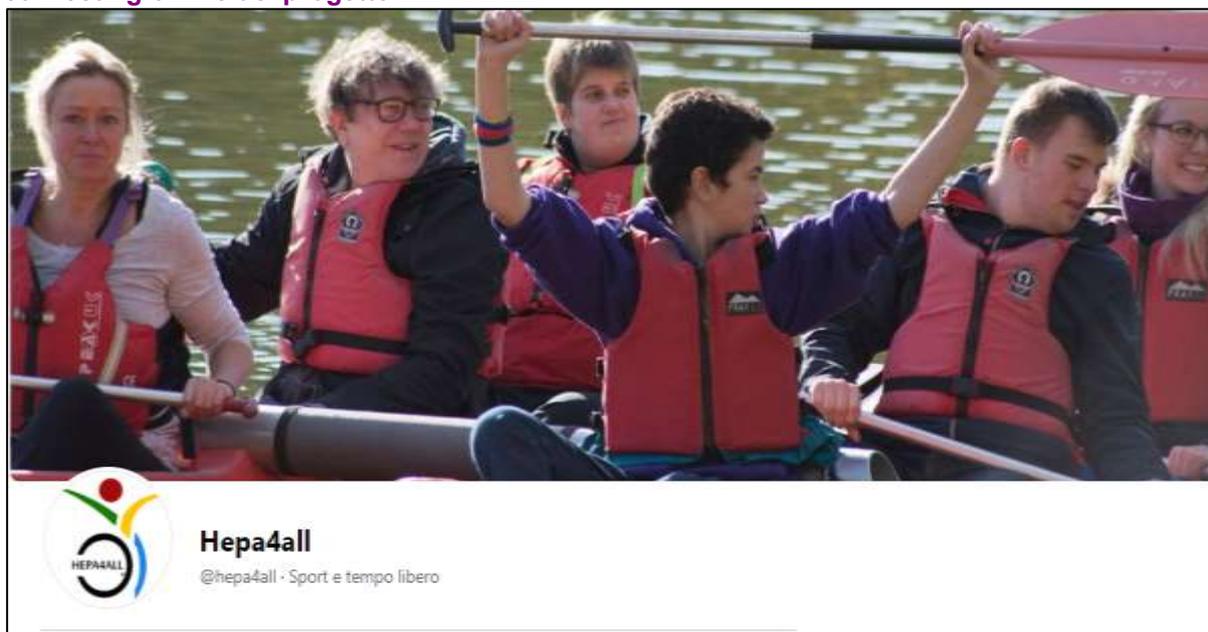
38. Finalmente si realizza il training “Break Your Chains” a Potenza

Finalmente, dopo innumerevoli rinvii dovuti al covid-19, il 3 gennaio scorso è partito il training "Break Your Chains" (acronimo BYC), approvato nel programma Erasmus Plus dalla Agenzia Nazionale Giovani, come azione n.2019-3-IT03-KA105-017544. Sebbene le ultime regole decise dal Governo



Italiano per contenere l'ennesimo espandersi della pandemia non abbiano giovato alla sua partenza, il progetto è riuscito a far arrivare a Potenza una ventina di giovani leader dalle tante organizzazioni europee EURO-NET (Italia), AMITIE FRANCO RUSSE LANGUE-DOC "AFR" (Francia), NGO LOGOS LATVJA (Lettonia), ASOCIACIÓN XUVENIL AROUSA MOZÁ (Spagna), EURO-IDEA (Polonia), KIRSEHIR KÜLTÜR SANAT ÇEVRE KORUMA VE TANITMA DERNEGI (Turchia) e ASOCIATIA CLUBUL SPORTIV EXPERIENTAMULTISPORT (Romania). I partecipanti saranno impegnati fino al 12 gennaio pv nello sviluppo di “escape rooms” con le quali potranno aumentare la consapevolezza sui diritti umani nelle sfere della violenza domestica, della discriminazione di genere e dell'abuso dei diritti degli immigrati, oltre a comprendere come utilizzarle come strumento di apprendimento per creare progetti simili sui diritti umani nelle comunità locali. Gli obiettivi e l'idea del progetto corrispondono completamente agli obiettivi Erasmus+ in quanto il corso aiuterà i partecipanti a migliorare le proprie attitudini, abilità e conoscenze, aumentando al contempo le loro capacità così come la loro volontà di prendere parte alla vita democratica in Europa come cittadini attivi e critici. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul gruppo Facebook <https://www.facebook.com/groups/5316400695043604> e sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Break-Your-Chains-KA1-101268468125300>.

39 Meeting online del progetto HEPA4ALL



Si è realizzato ieri, 4 gennaio, purtroppo di nuovo online, un meeting virtuale del progetto "Encouraging Participation in Sports and Health Enhancing Physical Activities with an Inclusive Approach" - (acronimo HEPA4AL) - azione n.622480-EPP-1-2020-1-UK-SPO-SCP, un progetto centralizzato del programma Erasmus Plus Sport approvato nel bando EAC/A02/2019 - Collaborative Partnerships e coordinato a livello europeo da Ikkaido (UK). Il meeting doveva essere realizzato in presenza a Oxford in Inghilterra ma a causa dell'aumento esponenziale dei contagi in tutta Europa ed in particolare in Gran Bretagna i partner hanno deciso di realizzarlo in via virtuale, per tutelare la salute di tutti ed evitare possibili contagi. Durante il meeting i partner discuteranno dello sviluppo delle varie azioni e dei prodotti intellettuali previsti nella partnership sportiva. L'iniziativa europea, diretta ad identificare le misure a lungo termine necessarie per incoraggiare una partecipazione inclusiva alle attività fisiche da parte di tutte le persone, incluse le persone disabili e svantaggiate mediante lo sviluppo di apposite metodologie educative e innovative, può essere seguita sulla pagina Facebook al link <https://www.facebook.com/hepa4all>.

I NOSTRI SPECIALI

40. Meeting online del progetto “STREM”

Si è svolto il 27 dicembre scorso un meeting online del progetto “Stressless Employees – Introducing the profile of Employee Satisfaction Officer to tackle work-related stress” (acronimo “STREM”), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Tedesca come azione n.2020-1-DE02-KA202-007495 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Formazione Professionale (cosiddetta VET) nel settore Innovazione. La partnership europea, che sta sviluppando il progetto è composta da Initiative For Sustainable Education And Development (Germania), Youth Europe Service (Italia), Stando LTD. (Cipro), Asociacion Egeria Desarrollo Social (Spagna), SC Mixt Source Management SRL (Romania) e Innovation Hive (Grecia). Il progetto STREM, prendendo spunto dal fatto che lo stress causa spesso problemi di salute mentale ai dipendenti delle varie aziende, intende sviluppare il profilo lavorativo e le competenze di una nuova figura professionale denominata “Employee Satisfaction Officer” (ESO), che possa guidare le attività di benessere nelle imprese, al fine di migliorare il benessere dei lavoratori e di conseguenza anche le loro prestazioni professionali, riducendo le situazioni stressanti che incidono sulla qualità del lavoro svolto ma anche sulla vita delle persone. Durante l’implementazione del progetto è prevista la realizzazione di ben 4 prodotti intellettuali. Si tratta dello sviluppo di un Report sul benessere dei dipendenti nei vari Paesi europei (già di fatto completato nei primi mesi di attività), della creazione del Profilo dell’Employee Satisfaction Officer e dello sviluppo del relativo curriculum, a cui seguiranno l’implementazione di un Corso di formazione per addetti alla soddisfazione dei dipendenti ed una azione pilota promozionale nonché una Guida per addetti del settore. Durante il meeting i partner hanno discusso degli sviluppi del progetto e delle attività finora realizzate in particolar modo del secondo Output relativo al “Profilo del responsabile della soddisfazione dei dipendenti e curriculum di formazione”. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili sia sul sito web <http://www.strem-euproject.eu/> sia sulla pagina Facebook della iniziativa al link: <https://www.facebook.com/Project-STREM-102693358527163>.



I NOSTRI PARTNER

41. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Anche questa settimana diamo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca ad altri cinque.

1) Fasulo Antonio

Memex.net, creata da Antonio Fasulo web designer e internet provider, nasce nel 1995 in una giovane Internet italiana ed è stata la società che come ISP (Internet Service Provider) ha portato Internet in Basilicata, iniziando anche a realizzare i primi siti web. Ancora oggi Memex.net si occupa di progettazione e realizzazione di siti web, di portali, di siti di e-commerce e di progettazione e realizzazione reti. L’esperienza maturata nel corso di questi venti anni e la rete di relazioni costruita con altri professionisti del mondo informatico e della comunicazione hanno portato a diventare Consulenti Digitali, offrendo ai nostri clienti servizi di consulenza, supporto e formazione. Memex.net può creare il tuo sito web o aiutarti nella selezione della web agency, nella valutazione delle offerte, nelle richieste da sottoporre e nella valutazione finale del lavoro inoltre può supportarti quando devi rivolgerti al tecnico informatico e non sei certo delle soluzioni che ti sta offrendo. Inoltre può offrirti: realizzazione siti web; manutenzione siti web (aggiornamenti CMS, installazione moduli, salvataggi); restyling siti web; aggiornamento contenuto siti web; gestione blog e profili social; assistenza remota; assistenza telefonica e via email; formazione e supporto; gestione newsletter; gestione strumenti di office automation (configurazione email, filtri, salvataggi, gestione spazi nel cloud...). Memex.net progetta e realizza siti web, siti di e-commerce, portali e piattaforme per la formazione a distanza (e-learning). Cura tutte le fasi della realizzazione di un sito web, dalla scelta del nome a dominio allo sviluppo del layout grafico, dalla redazione dei testi all’ottimizzazione per i motori di ricerca. Crea siti web statici per la presentazione della tua attività progettati per una migliore indicizzazione sui motori di ricerca. Per portali, siti web dinamici, siti di grandi dimensioni e con aggiornamenti frequenti o per i clienti che vogliono inserire e modificare i contenuti del



sito in maniera indipendente utilizza i migliori e più diffusi CMS (Content Management System) come Drupal, WordPress, Joomla e Mura CMS. Implementa siti di e-commerce con le migliori piattaforme open source come Prestashop, OpenCart e OSCommerce. Realizza siti web moderni e accessibili con design responsivo per adattarsi ai diversi dispositivi fissi e mobili su cui verranno visualizzati. Oggi si passa dall'idea del sito "su misura" a quella del "chiavi in mano" personalizzato. Si dà più importanza al contenuto che all'aspetto del contenitore, creando valore con le informazioni e le offerte commerciali piuttosto che con animazioni ed effetti speciali. Il sito – che è il contenitore dei nostri contenuti – sarà comunque bello e funzionale, ma non ci vorranno mesi per averlo e non si dovranno sostenere costi proibitivi. Memex.net si occupa anche del restyling di siti esistenti, di riorganizzazione dei contenuti per migliorare l'usabilità e il posizionamento sui motori di ricerca, di aggiornamento dei contenuti e di manutenzioni tecniche. HTML5, CSS3, Ajax, jQuery, PHP e Coldfusion sono alcuni dei linguaggi e delle tecnologie che vengono utilizzati. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <http://www.memex.it/>.

2) Festula 2000

Festula 200 è la società che gestisce Radio Tour, una Radio lucana che trasmette i grandi successi della musica italiana ed internazionale, notizie e programmi di intrattenimento. La Radio trasmette dalla sede di Potenza in FM nelle Province di Matera, Potenza, Salerno ed il segnale raggiunge alcuni comuni delle Province di Bari, Foggia, Cosenza, Avellino (ovviamente nelle zone più prossime alla Basilicata). Può essere seguita sul web da tutto il mondo. I programmi più importanti sono lo spettacolo comico Ricottopoli ed i Taccuini (interventi di personaggi in vista del mondo istituzionale), ma ovviamente la maggior parte dello spazio è riservata alla musica. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://radiotour.fm/>.



3) Agi srl

Agi srl è l'azienda leader nella comunicazione in Basilicata. Essa, infatti, raggiunge una vastissima platea di utenti, con circa il 60% di share, attraverso una multiplatforma composta dai seguenti mezzi: il quotidiano Le Cronache, Radio Potenza Centrale, Radio Globo, Radio Eva e il quotidiano online Le Cronache e ora anche con Le Cronache TV.



LE CRONACHE TV

TV broadcasting multiplatforma sintonizzabile sul digitale terrestre al canale 622, sul decoder Sky sul canale 5622, in streaming su www.lecronache.info sul canale Youtube, sulle pagina Facebook, Twitter e Instagram. Il format è "all news h24", politica, sport, attualità, cultura, interviste, cronaca. Con approfondimenti orari. Il motto dell'emittente è "la tivù che fai tu" perché attraverso i social è possibile interagire con l'emittente. Un'apposita parte dello schermo è infatti dedicata oltreché ai feed dell'ultim'ora anche ai messaggi degli utenti che inviano propri messaggi e segnalazioni che vengono simultaneamente trasmessi sulla televisione. **Mojito Tv** (Canale Digitale Terrestre 617 – Decoder Sky 5617); **Tele Studio** (Canale Digitale Terrestre 618 – Decoder Sky 5618); **Basilicata 1** (Canale Digitale Terrestre 619 – Decoder Sky 5619); **Cronache Tv** (Canale Digitale Terrestre 622 – Decoder Sky 5622); **Potenza Centrale Tv** (Canale Digitale Terrestre 743 – Decoder Sky 5743).

Le Cronache - QUOTIDIANO

Altro mezzo di punta del Gruppo editoriale è il quotidiano di carta stampata.

RADIO POTENZA CENTRALE

È la Radio ammiraglia del gruppo. Dalle ultime indagini d'ascolto emerge che essa è la radio lucana più ascoltata nel meridione d'Italia con 97.000* radioascoltatori giornalieri (target:14 – 70 anni) e con ben 324.000* contatti settimanali: la prima in assoluto in Basilicata. Radio Potenza Centrale, per meglio comprendere la forza della penetrazione del mezzo, distacca nel dato dei sette giorni (324.000*) di circa 200.000* unità la seconda classificata (125.000*) e che addirittura la somma degli ascoltatori di tutte le altre emittenti (289.000*) è comunque di molto inferiore (- 35.000*) al solo dato di Radio Potenza Centrale.

WEB TV – YOUTUBE

Ulteriore porta d'accesso, per guidare i propri utenti anche in video, è rappresentata dalla Web Tv collegata al canale You Tube <https://www.youtube.com/user/RADIOPOTENZACENTRALE> che conta 1.075 iscritti e che registra circa 27.000 visualizzazioni settimanali. La qualità delle trasmissioni divulgate e l'indicizzazione dei video realizzati vedono il posizionamento sui maggiori motori di ricerca del proprio canale tra quelli con il maggior numero di contatti in Basilicata.

SITI E SOCIAL NETWORK

Il sito di riferimento del quotidiano è www.lecronache.info che totalizza circa 20.000 visitatori unici al giorno e circa 1 milione di visualizzazioni all'anno. Sui canali social i contenuti saranno divulgati sulla pagina Facebook Roma Cronache, dove totalizziamo circa 50.000 visualizzazioni settimanali, avendo

circa 15.000 follower (<https://www.facebook.com/CronacheLucane>), su Twitter, dove si contano circa (<https://twitter.com/RomaLucania>) e su Instagram (<https://www.instagram.com/romalucania>) dove anche qui sono superati i 2.000 follower. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://www.lecronache.info/agi/index.php>.

4) Associazione Modo Radio Vitamina

L'Associazione Modo Radio Vitamina realizza attività radiotelevisiva sui propri canali social fornendo tutti i giorni informazioni e novità sulle maggiori notizie, attività ed iniziative realizzate soprattutto in Basilicata ed in Puglia. L'associazione ha sede ad Altamura ed è coordinata dal poliedrico giornalista Domenic Moramarco.

5) VGS S.r.l.

La VGS S.r.l., con sede a Trecchina (PZ), gestisce un portale di informazioni nella parte bassa della regione denominato IVL24 che copre, oltre alla Basilicata, anche le aree del cilento, vallo diano e alto tirreno cosentino occidentale. È una agenzia di stampa, media e comunicazione che organizza anche eventi. IVL24 è gestito da una equipe di esperti operatori del settore composta tra gli altri da Mimino Ricciardi e Giacomo Bloisi.

I NOSTRI AUGURI

42. Buona Befana

Domani 6 gennaio è la festa della Epifania. L'intero staff dello Europe Direct Basilicata augura a Voi Tutti la migliore Befana possibile sperando che possiate trovare nelle Vostre calze tante belle sorprese europee!





**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 01
Anno XVIII**

05 Gennaio 2022

EDITORE
Euro-net

*Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it*

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info